





Roma S'allarga l'indagine di Sica

ROMA Nell'inchiesta della magistratura sulle mine ora si parla anche di 5.300 tonnellate di polvere da sparo...

Tonnellate di esplosivo vicino a Grosseto custodite da militari per società private

Nuove rivelazioni La garanzia della Banca Nazionale del Lavoro Un consorzio europeo



Una veduta del porto di Talamone. Da qui sarebbero state imbarcate attrezzature militari per l'Iran

Italia, maxideposito per l'Iran

Un altro tassello all'itangate È stato scoperto nel Grossetano un enorme deposito militare di polveri da sparo...

dall'Europa? La fonte è svedese. Qui tempo fa un ingegnere della Bofors Nobel - azienda di esplosivi collegata nell'altra storia...

mento in due rate è garantito dalla Banca Nazionale del Lavoro. Francesco scostesi svedesi belgi olandesi (una vera e propria comunità europea)...

Chiusa per ferie la stazione di Teramo

Anche una stazione ferroviaria può chiudere per ferie. L'incredibile episodio è accaduto a Teramo dove i 16 dipendenti sono stati dritti presso altri scali...

Scopre che l'anagrafe la considera un uomo

È stato davvero un choc per Pierangela Defendi di 22 anni, scopre che per l'anagrafe è un uomo. Era arrivata all'anagrafe di Casale Monferrato...

In libertà il giornalista francese

Torna in libertà Jacques Lesing il giornalista del quotidiano francese «Le Figaro» arrestato quattro giorni fa a Messina...

Il caso Scalfaro oggi alla Camera

Il caso Scalfaro approda oggi alla Camera dove si riunirà l'ufficio di presidenza della commissione Affari costituzionali...



CINZIA ROMANO



Olof Palme

Il premier svedese avviò un'indagine scomoda Dieto al flusso delle armi l'ombra del delitto Olof Palme

Le rivelazioni sui flussi internazionali di armi destinate al Golfo Persico hanno riportato in primo piano l'omicidio di Olof Palme...

rono condotte praticamente in tutte le direzioni tranne che lungo quella «pista» delle armi che nel corso di questi anni e mezzo ha quasi assunto la dignità di una «venta politica»...

Mario Pedini: benefattori i mercanti d'armi

ROMA L'ex parlamentare bresciano Mario Pedini, anni 60, notabile democristiano, è un uomo di spirito. Ha infatti argomentato con queste parole in un'intervista...

Assenteismo in ospedale: 13 denunce a Napoli

Come se non bastasse la riduzione di personale per le ferie l'assenteismo continua a minacciare i servizi negli ospedali. Trenti persone sono state denunciate dai carabinieri di Napoli...

In ospedale partorisce senza assistenza

Una donna Assunta Discepolo di 27 anni ha dato alla luce una bambina nel locale ospedale civile di Avellino senza alcuna assistenza medica. L'episodio è stato denunciato dal marito della donna...

Brescia Tre arresti per le penne pistola

Brescia Tre milanesi la cui identità non è stata resa nota sono stati arrestati dalla Uglis di Brescia nell'ambito dell'inchiesta che nel giugno scorso ha portato alla scoperta di un deposito di penne pistola e all'arresto di sei persone a Brescia...

L'«Osservatore Romano» scrive che i socialisti si stanno isolando Intanto l'«Avanti!» esige dai socialdemocratici una chiarificazione Su Palermo litigano Vaticano e Psi

Il «caso Palermo» registra un Psi impegnato a reagire su due fronti. Da un lato replica con secche battute ad un intervento dell'«Osservatore Romano»...



Leoluca Orlando

messo quotidianamente in forse da singoli anche se importanti casi locali come quello di Palermo? E suggerisce la creazione di un organismo di consultazione permanente a livello nazionale o regionale per valutare le singole situazioni...

«nerva Orlando che è stata recepita dal nuovo governo Gona con la creazione di un apposito ministero. Perché il Psi non vuole partecipare a questo movimento? E chiude tutto nel pentapartito?». Ma la giornata è caratterizzata da un intervento dell'«Osservatore Romano». Secondo il giornale vaticano la vendita di Palermo «sta isolando anche sul piano nazionale il Psi favorevole ad un ingresso dei verdi e radicali al governo»...

Crisi del Golfo Spadolini: «Andreotti ha fatto bene»

ROMA Contrariamente a quanto qualcuno forse si aspettava il presidente del Senato Spadolini, passando una spugna sui dissensi che lo avevano diviso dal ministro degli Esteri Andreotti ai tempi di Sigonella ha di fatto espresso un pieno consenso alla linea seguita dalla Farnesina in rapporto alla crisi del Golfo...



Genova Altri femi nella retata anti-Br

GENOVA A 24 ore dall'annuncio dell'arresto da parte della Digos di un collaudatore dell'altimetro...



Napoli e i «Vu cumprà?» Braccianti di colore a raccogliere pomodori per 1.000 lire a cassa

Un giovane del Marocco Morto misteriosamente E intorno la vita dura di 25.000 clandestini

Caso Fabbri Da Varsavia ancora silenzio

POPPI (Arezzo) Altre 24 ore di angosciosa attesa per la famiglia Fabbri...

Valle d'Aosta Esplose una bomba Un morto

ROMA Un giovane maestro di sci è morto ieri a Chamossello, un centro turistico della Valle d'Aosta...

Vita da negri sotto il Vesuvio

Vita da negri. Un morto in circostanze misteriose ieri l'altro a Villa Literno; un ferito lasciato senza soccorso per ore la scorsa notte...

ma categoria che circondano la Ferrovia sono occupati esclusivamente da nordafricani...

In quella stessa zona c'è la Camera del lavoro Con Jamal, che fa parte del coordinamento dei lavoratori stranieri...

Un fenomeno analogo a quello descritto dall'università, Enrico Pugliese e Franco Calvanese, i quali in una loro recente inchiesta sull'immigrazione in Campania...

nordafricani spetta il commercio, agli asiatici i lavori domestici, alle popolazioni dell'Africa centrale l'agricoltura...

Non sono ancora le 5 del mattino quando la piazza del paese si affolla di lavoratori di colore Avanzano nel buio ancora assonati...

«Miracolo» a Milano Bimba di 4 anni cade dal settimo piano: è viva e vegeta

PIOLTELLO (Milano) Quando un nugolo di vicini è accorso per sollevarla da terra la piccola Sonia - 4 anni - piangeva a squarciagola...

e quelli dell'equipe dell'Elisoccorso di Niguarda, ieri mattina alle 10,50 quando sono arrivati sul posto non si sono trovati di fronte al corpicino strascicato che già immangiavano...

Vittima un'insegnante romana uccisa dal suo uomo per gelosia Ha un alibi il sospettato per la morte dell'arredatrice

Strangolata, ancora in Liguria

Si tinge sempre più di giallo e di nero l'estate della riviera ligure. All'effero delitto del Tigullio, vittima Gabriella Bisi, ai macabri misteri delle Cinque Terre...

DALLA NOSTRA REDAZIONE ROSSELLA MICHENZI

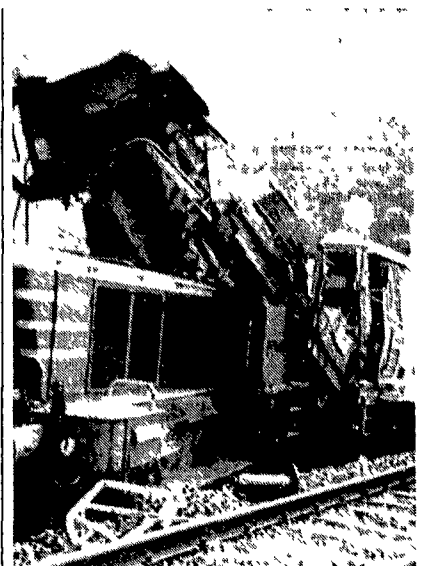
GENOVA Mana Grazia Tarpani è il nome dell'ultima vittima Romana, proveniente - si dice - da una famiglia di facoltosi imprenditori...

Da quattro giorni, ma le ricerche non durano a lungo Giorgio Barucco, tre ore dopo la scoperta dal cadavere...

Quel che è certo è che nella casa di Sant'Agata, attorno al cadavere, c'era tutto lo scenario dello squallore...

per ora si può soltanto avanzare qualche ipotesi su come è morta picchiata, forse strangolata, e scaraventata in mare...

Di qui l'estensione delle indagini alle navi da crociera che transitano davanti alle coste spezzate e a quelle di linea che percorrono le rotte per la Corsica...



Scontro ferroviario a Vernio Un morto

PRATO (Firenze) Scontro frontale sulla linea ferroviaria Firenze-Bologna Due convogli addetti alla manutenzione...

E dopo la cioccolata, gli Spandau gratis

«Marca gioiosa e amorosa», abituata a ospitare le vacanze di Elisabetta d'Inghilterra e Ronald Reagan...

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

TREVISO Che sberla morale per la città di Todi dal Monte, di Mano Del Monaco, della stagione lirica...

mandati di più, avrebbe avuto diritto ad un concerto - che poi fosse gratis è stato deciso solo dopo - degli Spandau Ballet Alla Mars sono arrivate in poche settimane 750mila buste...

da torme di ragazze che già lo scorso novembre ad un altro concerto degli Spandau, avevano semidevastato l'hotel Continental che li ospitava...

la «città Spandau»? «Se dovesi entusiasmarci non lo sarei per questo»...

A Paciano in Umbria Parroco trasferito Insorgono insieme il Pci e la Dc

PACIANO (Perugia) I consiglieri comunisti del comune di Paciano, insieme a quelli della minoranza Dc, hanno firmato una mozione...

blea pubblica a cui hanno partecipato ieri alcune centinaia di persone. Da parte sua il vescovo di Perugia non ha voluto fare alcuna dichiarazione...



Un'immagine dei fans del complesso inglese Spandau Ballet durante il concerto dello scorso anno a Treviso

### Disarmo Polemica dura sui Pershing 1A

■ BONN Un passo avanti e due indietro nel dibattito sul disarmo nucleare in Europa. Quando già si profilava un accordo fra Stati Uniti e Unione Sovietica sulla cosiddetta «doppia opzione zero», l'eliminazione cioè di tutti i missili di media e corta gittata, e dopo che l'Unione Sovietica aveva offerto di estendere anche all'Asia la fascia di disarmo nucleare, ecco ingigantirsi l'ostacolo del 72 Pershing 1A stanziati nella Germania federale, i cui vettori appartengono a Bonn, ma le cui testate nucleari sono in mano americana. La RfG, con l'appoggio di Washington, rifiuta ogni trattativa sulla eliminazione del Pershing 1A, mentre i sovietici insistono perché anch'essi entrino nel negoziato sul disarmo.

### Nel Golfo Persico forse sospesi gli attacchi alle navi

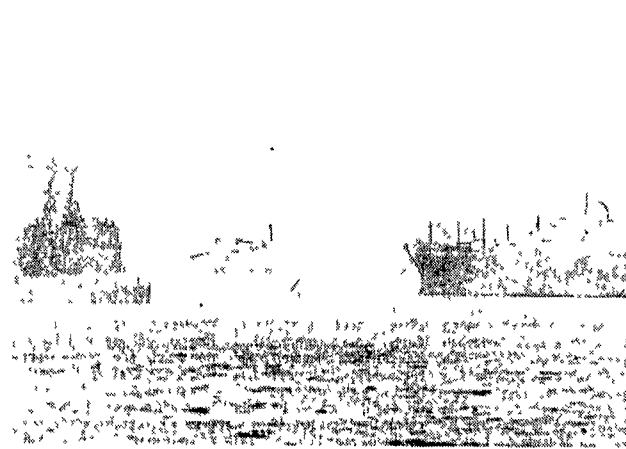
## Passato il terzo convoglio

Ancora segnali contrastanti dal Golfo Persico ai massicci bombardamenti su obiettivi terrestri in Iran e in Irak, sembra fare da contrappunto un impegno di entrambi ad evitare ulteriori gesti di escalation contro il traffico marittimo. E intanto domani all'Aja dovrebbe tenersi una riunione dell'Ueo, a livello di esperti, per cercar di definire una posizione comune europea sulla crisi.

GIANCARLO LANNUZZI

■ L'Iran respinge recisamente qualsiasi responsabilità per l'attacco di martedì contro una nave-cisterna liberiana nel mare di Oman, un terzo convoglio di petroliere kuwaitiani con bandiera e scorta Usa attraverso l'indenne lo stretto di Hormuz, l'artiglieria iraniana a lunga gittata bombardò diverse località irakene in segno di rappresaglia per il raid dell'aviazione di Baghdad sui stabilimenti petroliferi in Irak il rompicondo del Golfo continua a riservare ogni riserva di scorta, come in una sorta di doccia scozzese che alterna notizie di guerra a gesti distensivi, accuse e minacce a spiragli di dialogo.

L'ultimo spiraglio è costituito dalle dichiarazioni incrociate (anche se non formalmente connesse) di Teheran e Baghdad sulla navigazione nel Golfo. Gli irakeni, stando alle informazioni fornite da Washington, hanno assicurato l'amministrazione Usa che si asterranno dall'attaccare navi dirette ai porti iraniani o da essi provenienti, limitando il



Due petroliere e una unità Usa (a sinistra) nelle acque di Hormuz

294mila tonnellate, e le minori «Gas Queen» e «Gas Princess». Le navi di scorta al convoglio - riferisce sempre il dipartimento di Stato - hanno incrociato martedì sera navi iraniane che pattugliavano (e sminavano, aggiunge Teheran) il Golfo di Oman, ma non hanno notato «nessuna insolita attività».

Un quadro quasi idilliaco, come si vede. Ma allora chi ha sparato, proprio all'uscita dello stretto di Hormuz, sulla

qualità della navigazione, della quale ha estremo bisogno per esportare senza problemi il greggio, il cui introito è vitale per sostenere il suo sforzo bellico.

La soluzione del paradosso è forse proprio nella tacita (ed indiretta) intesa «a tre» Irak-Usa-Iran di cui si parlava all'inizio. Potrebbe essere un segnale di allentamento della tensione, almeno per quello che concerne il traffico marittimo. Ma è solo una faccia del problema. Si fa infatti un gran parlare del Golfo, ma si trascura troppo spesso di ricordare che a monte c'è il problema della guerra Iran-Irak che continua, e non a caso i due belligeranti, nel momento in cui si astengono (o promettono di astenersi) dagli attacchi contro le navi, avversano o bombardano con gli obiettivi terrestri. Dopo tre giorni di raid aerei irakeni, l'artiglieria iraniana ha colpito obiettivi militari e industriali nelle città di Bassora, Zubayr e Abul Kasb, il porto di Umrm Qasr, la centrale elettrica di Al Hareseh e installazioni petrolifere. Il rombo degli aerei e delle artiglierie non è certo lo sfondo ideale per una navigazione tranquilla, e se non si arriverà ad attuare la soluzione dell'Onu sulla cessazione del fuoco (per le quali proprio oggi il Consiglio di Sicurezza si riunirà a porte chiuse), l'incidento potrà allargarsi di nuovo in qualsiasi momento.

### Monte Bianco Crolla il ponte sul ghiacciaio 1 morto, 20 feriti

■ CHAMONIX Un morto e venti feriti è il bilancio della sciagura avvenuta ieri sul ghiacciaio «Mer de Glace» sul Monte Bianco. Preceduto da un sinistro strisciante un ponticello di legno, una specie di passerella che porta alla grotta scavata tra i ghiacci, metà di tradizionali gite turistiche e crollato facendo precipitare da un'altezza di almeno duemila metri le persone che in quel momento lo stavano attraversando. Le testimonianze dell'incidente sono agghiaccianti. Molti hanno visto decine di turisti, tra cui molti bambini, «volare» per oltre venti metri nel baratro che si è aperto sotto di loro subito dopo il crollo e scomparire negli interstizi dei crepacci. C'è stato qualcuno che è riuscito ad aggrapparsi a quanto restava della passerella ed è stato salvato dagli elicotteri mandati dai vigili del fuoco e dalla polizia non appena è scattato l'allarme. Tutti gli altri dopo la paurosa caduta sono stati raggiunti dalle squadre di soccorso e trasportati in ospedale. Per uno solo non c'è stato più niente da fare: si tratta di una turista belga, la cui identità non è stata resa nota, trovata esanime sui lastroni del ghiacciaio. Una bambina, che in primo momento era stata considerata morta, ha risposto più tardi positivamente alle terapie di rianimazione ed è ancora viva anche se in coma. Dei feriti che ora si trovano all'ospedale di Chamonix, otto hanno riportato grosse lesioni e versano in gravissime condizioni. Sembra che tra le vittime non ci sia nessun italiano ma bisognerà attendere ancora qualche ora per avere una conferma ufficiale. Si è conclusa così in una tragedia una passeggiata che da sempre è stata meta di migliaia di visitatori. Per arrivare alla grotta del «Mer de Glace» si deve prendere da Chamonix il piccolo treno di Montevens. Dalla stazione con una mulattiera e una muletteria si passa poi sul ponticello di legno, ultimo tratto del percorso per raggiungere la suggestiva cavità. Non è la prima volta che la zona viene funestata da incidenti: il più grave si verificò nel '61. Sorvolando il massiccio un aereo militare troncò di netto il cavo trainante della cabinovia che collega l'«Aiguille du Midi» alla punta «Helbronner». Nel vuoto caddero tre cabine e sei persone rimasero uccise. Cinque anni più tardi, il 9 luglio del '66 un'altra sciagura. Questa volta furono responsabili l'usura e la cattiva manutenzione dell'impianto sciistico. Un cavo della stessa cabinovia cedette all'improvviso spezzandosi a metà, facendo cadere tre cabine. Delle persone che vi erano rinchiusi dentro quattro persero la vita e altre quindici furono ferite.

### Il giornalista ha lasciato Beirut Per Glass libero grazie Usa ad Assad

■ BEIRUT Charles Glass, il giornalista americano che ha riacquisito martedì la libertà dopo 62 giorni di prigionia a Beirut ovest, nelle mani degli estremisti sciiti è arrivato ieri mattina a Londra, dove lo attendevano la moglie e i cinque figli, a bordo di un aereo appostato noleggiato dalla rete televisiva Abc, per la quale il Glass lavora. Da Washington, l'ambasciatore americano all'Onu Vernon Walters, che era stato in visita a Damasco all'inizio di luglio, ha telefonato al presidente siriano Hafez Assad per ringraziarlo a nome dell'amministrazione Reagan di quanto il suo governo ha fatto per favorire la liberazione di Glass.

In effetti, la tesi che quella di Glass non sia stata una vera e propria fuga - quale lui la descrive - ma una sorta di «evasione pilotata», o liberazione

### Il più grave a Cincinnati Incidenti nucleari negli Usa e in Francia

Dieci metri cubi di acqua da raffreddamento fuoriescono dal reattore di una centrale nucleare in Francia; negli Usa 90 chili di polvere radioattiva si disperdono in uno stabilimento dove viene trattato l'uranio utilizzato per le armi nucleari; in una fabbrica francese 350 litri di piryalene, un composto che può sprigionare diossina, si riversano in un terreno: tre seri incidenti negli ultimi 4 giorni.

■ PARIGI Tre incidenti, due in centrali nucleari e uno in una fabbrica chimica, si sono verificati tra domenica scorsa e ieri in Francia e negli Stati Uniti.

Il primo incidente c'è stato sul reattore numero due della centrale nucleare di Tricastin, in Francia, ferma dal 15 agosto per le operazioni di ricarica e per la revisione quinquennale. Secondo il «Service centrale di protezione contro le radiazioni ionizzanti» (Scpr) una decina di metri cubi di acqua di raffreddamento sono fuoriusciti a livelli di uno scambiatore (un apparecchio per lo scambio termico fra liquidi, separati tra loro da una parete conduttrice) del settore combustibili del reattore. Il «Scpr» ha comunque assicurato che l'incidente non avrà conseguenze né per la salute pubblica, né per l'ambiente.

■ ANCORÀ In Francia il terzo

### Il giornalista ha lasciato Beirut Per Glass libero grazie Usa ad Assad

■ BEIRUT Charles Glass, il giornalista americano che ha riacquisito martedì la libertà dopo 62 giorni di prigionia a Beirut ovest, nelle mani degli estremisti sciiti è arrivato ieri mattina a Londra, dove lo attendevano la moglie e i cinque figli, a bordo di un aereo appostato noleggiato dalla rete televisiva Abc, per la quale il Glass lavora. Da Washington, l'ambasciatore americano all'Onu Vernon Walters, che era stato in visita a Damasco all'inizio di luglio, ha telefonato al presidente siriano Hafez Assad per ringraziarlo a nome dell'amministrazione Reagan di quanto il suo governo ha fatto per favorire la liberazione di Glass.

In effetti, la tesi che quella di Glass non sia stata una vera e propria fuga - quale lui la descrive - ma una sorta di «evasione pilotata», o liberazione



Seul: nuovi scontri e arresti. Il capo della polizia sudcoreana lo aveva annunciato: «I miei uomini interverranno per porre fine a ogni tipo di violente proteste organizzate fuori dai luoghi di lavoro». E così è stato, come dimostra la foto di un indisciplinato crudelista un agente con la masticca antiasis (per ripararsi dai gas lacrimogeni) che ieri la polizia ha usato a Seul) picchia con la stessa gravità un giovane manifestante handicappato. Circa cinquanta i manifestanti arrestati ieri.

## Hebron e Gaza, i palestinesi «assedati»

### Si moltiplicano gli insediamenti e le «gabbie» intorno a villaggi e campi profughi. Il volto duro dell'occupazione toglie spazio alle voci di pace

■ GERUSALEMME Il giovane soldato che si alzava da vani all'ingresso si è dileguato, al nostro apparire, tirando dietro il pesante mitragliatore come un oggetto inadeguato, un'esplosione per metà furbesca e per metà vergognosa dipinta sul viso. Forse è corso a telefonare, forse si è soltanto chiamato fuori da un momento imbarazzante. Gli inquilini violenti del piano di sopra non sono visibili. Per un minuto ci troviamo faccia a faccia con ciò che siamo venuti a vedere un uomo inerme, di nulla colpevole, un palestinese deliberatamente ucciso.

Siamo in un vicolo di Hebron, la città di Abramo una delle culle millenarie della civiltà umana. L'uomo siede sulla soglia della sua bottega di artigiano al pianterreno del grande edificio e arremgia attorno a una vecchia Singer da tra noi e lui a un palmo dal suo naso un alta grata metallica sale a coprire la facciata, fino ai piani superiori, rimessi a nuovo dove sventola la bandiera di Israele. Con quest'uomo ridotto al rango di una scimmia allo zoo scambiamo poche frasi. I coloni del Gush Etzion, gli insediatori gli hanno chiesto di vendere. Non vuole. È deciso a restare. Allora lo hanno «messi in gabbia» e i suoi stessi colleghi devono assoggettarsi, per motivi di sicurezza, a interrogatori e perquisizioni. I gesti delle sue mani sono elo-

quenti guardate voi stessi e il messaggio, che cosa devo sopportare?

Quell'insediamento, dice Mustafa Natsheh l'ex sindaco di Hebron destituito dagli israeliani è un caso estremo. Ma l'insediamento «vero» è il più grande della Cisgiordania con una popolazione di diecimila persone ed è anche il più antico risale al 1967, primo anno dell'occupazione. Da allora, il settanta per cento della popolazione palestinese è stata sgobbata dal centro storico sul cui tramonto sentinelle israeliane vigilano da apposite torri di guardia. Altri dodici insediamenti circondano la città da ogni parte. Qui è anche Kiryat Arba, il «covo» dei più fanatici tra i seguaci del rabbino Kahane venuti con lui dagli Stati Uniti.

«E in gioco il nostro destino»

■ Israele - dice Elias Frej sindaco moderato di Betlemme - si comporta come si comportavano gli americani

### Turchia meridionale Guerriglieri curdi attaccano un villaggio 26 morti e 30 feriti

■ ANKARA Ventisei morti e una trentina di feriti sono il bilancio di una incursione di guerriglieri curdi in un villaggio della Turchia meridionale. Secondo quanto afferma l'agenzia ufficiale «Anadolu», le vittime sono tutti civili, con la eccezione di tre guardie che sono cadute all'inizio dell'attacco. Autori dell'incursione sarebbero i guerriglieri del Partito dei lavoratori curdi (Pkk) che si professa marxista-leninista e la più estremista ed irrisolvente delle organizzazioni curde di Turchia.

Le notizie delle fonti ufficiali vanno prese come sempre, con il beneficio di inventario. In Turchia ai curdi non sono riconosciuti i più elementari diritti di minoranza nazionale (non possono, anzi, nemmeno chiamarsi curdi, ma sono definiti «turci della montagna»). Il loro movimento nazionale si batte da lungo tem-

### Profondo scetticismo

«Siamo molto preoccupati - dice il presidente della Mez zaluna rossa Haidar Abdel Shih - per lo stato dei diritti civili. Le punizioni collettive, gli arresti e le detenzioni senza processo anche di ragazzi sono prassi normale. I coloni sconsiderati sistemati nelle città, la loro azione più aperta. Dalla strada che costeggia il mare si possono vedere decine di barche di pescatori priolate eretto dalla sera alla mattina a recitare un tratto di



L'Unità più bella, ma deve dare ai lettori un po' più di carica

Caro direttore, nel mese di luglio, comunque dopo avere lasciato votare gli italiani, una raffica di aumenti (pane, latte, gas, canone Rai-Tv, autoradio, giornali) è stata deliberata dal Cipe, ed ora milioni di lavoratori e pensionati attendono con trepidazione il «settembre», mese nel quale solitamente si riuverano tutti o quasi.

«Trasparenza»: tutte le verità, anche quelle che non piacciono

Caro direttore, leggo con piacere gli articoli che l'Unità dedica all'Urss. Ve ne sono alcuni molto interessanti, altri discreti ed alcuni che mi lasciano un po' perplessi. È vero che il tempo della «trasparenza» esige la denuncia pubblica delle cose che non vanno, la ricerca della verità e la libertà di informazione. Ma attenzione! Benché tutto questo sia giusto, occorre osservare un difetto di buon senso, se non si vuole creare situazioni imbarazzanti e spiacevoli per la causa comunista.

Contro il rischio di dividersi tra «buoni» e «cattivi»

Caro direttore, sottoscriverei l'appello «Accendete quelle luci» lanciato dall'Unità in se-

Non vogliamo «attaccarci al carro dei vincenti». Di fronte ai difficili comuni problemi vogliamo portare il contributo della nostra autonoma elaborazione

Perché nella sinistra europea

Caro direttore, lo scrivente è un comunista che non ha rinnovato la tessera per l'anno 1987 e il mancato rinnovo ha a che fare con i risultati delle elezioni. Il sottoscritto è un pubblicista che si occupa di critica delle ideologie, ma non riesce a pubblicare sugli organi del Pci e pertanto è costretto a cercarsi altre riviste. Prima dell'ultimo congresso i miei contributi congressuali venivano regolarmente pubblicati nelle apposite tribune e, di tanto in tanto, riuscivo a pubblicare anche qualche lettera al direttore. Niente di più. Ebbene, in tutta la campagna congressuale e dopo non sono riuscito a pubblicare neppure un rigo, il che vuol dire che dopo i risultati di quel congresso il Partito è diventato più chiuso di prima perché i contributi che esulano dall'ambito del cosiddetto migliorismo non vengono accettati.

l'affiancarsi agli altri due partiti socialdemocratici non poteva favorire l'ultimo arrivato, che è il nostro. Ebbene, queste idee non sono più ritenute accettabili da chi dirige gli organi del Partito ed ecco perché non ho rinnovato la tessera dopo circa quarant'anni di iscrizione. Il Partito non ha bisogno dei miei modesti contributi.

per capire quello che è successo mi pare assai utile guardare, non solo a quelli che se ne sono andati, ma anche a quelli che sono rimasti, molti dei quali con molti dubbi.

Pur comprendendo che la società italiana è cambiata profondamente e la classe operaia non ha più il peso politico-sociale di un tempo e ciò a vantaggio delle classi medie, tuttavia ritengo che non si risolvono i grandi problemi del Paese, come la disoccupazione di massa, l'arretramento del Mezzogiorno, la decadenza della scuola, la discriminazione delle donne, ecc. senza il governo delle risorse. Ne deriva che la scelta socialdemocratica e la scelta socialista alla sinistra europea, quando quest'ultima è in piena crisi strategica e per questo ha perduto il potere un po' dappertutto, non presentano opzioni che aiutino il Partito a crescere. La corsa al centro e

So benissimo che in una società così complessa e segmentata non è facile portare avanti un progetto comprensivo, come so bene che è difficile coniugare la lotta contro le ingiustizie, l'emarginazione e la disoccupazione con la conquista dei ceti emergenti ed è anche più difficile governare il cambiamento. Di qui l'incertezza e la paralisi. Ma una certezza esiste ed è costituita dal fatto che coloro che sono scontenti, insoddisfatti, poveri, disoccupati, sottoccupati, emarginati, ecc. sono tanti e noi non possiamo permetterci il lusso di perderli. Inoltre,

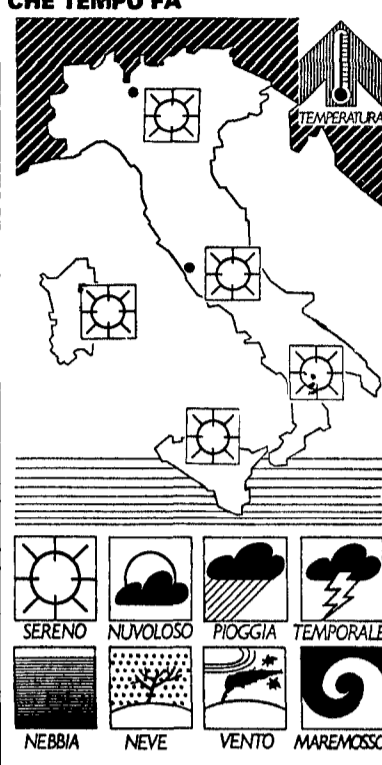
Quando diciamo di far parte della sinistra europea non lo facciamo certo per attaccarci al carro dei vincenti. Ha ragione Borrelli quando ricorda le attuali difficoltà di pressoché tutte le forze di sinistra europee. Vogliamo dire e diciamo un'altra cosa. I problemi difficili di fronte ai quali noi ci troviamo oggi in Italia sono analoghi a quelli di fronte ai quali si trova la sinistra europea. Il rapporto fra sviluppo e occupazione, quella fra sviluppo e ambiente, la crisi della democrazia, la lotta per il disarmo e la sicurezza, ecc. È d'altra parte evidente, oggi, che la dimensione nella quale dobbiamo operare per la trasformazione democratica e socialista della società è appunto una dimensione europea. Una discussione è in corso nei più importanti partiti socialisti e socialdemocratici europei su questi problemi: ad essa vogliamo partecipare, e portarvi il contributo della nostra autonoma elaborazione e della nostra identità.

genze di autoconservazione dell'apparato e necessità di apertura alle competenze interne ed esterne. Il problema è serio: bisogna creare le condizioni perché il militante non sia spinto a «farsi da parte» e stare a guardare, ma semmai possa essere minoranza attiva, capace di contribuire, in quanto tale, alla crescita del Partito.

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi, tra gli altri, ringraziamo: Settimio Bente, Sanremo; Gaetano Forza, Formia; Giovanni Bosio, Somma Lombardo; Lorenza Dotti, Milano; Gianni Massetti, Roma; Cesare Maria Testa e altri dieci compagni, San Severino Marche; Leopoldo Lucchi, Cesena; Bianca Varisco e altri cinque compagni e compagnie del Trasporto merci di Milano; Sergio Varo, Riccione; Pietro Palmiro, Cuneo; Franco Astengo, Savona; Mauro Bigli, obiettore di coscienza al servizio militare, R. Emilia; A.N. Trieste; Corrado Cordigliani, Bologna; Gianfranco Spagnolo, Bassano del Grappa; Antonio Luigi Del Sal, Cesaro (Venezia); Buby Senaroga, Camogli (Genova); Daniele Comer, Venezia; Giuliano Zingone, Cinquale (Massa); Teodora Trevisan, Torino; Gruppo giovanile Mladinska Skupina «Pinko Tomazic», Trieste (in una lettera troppo lunga per poter essere pubblicata, denunciano il totale disimpegno delle organizzazioni democratiche nei confronti della marcia «Pace senza confini» del 5 luglio scorso); prof. Mario Bolognari, assessore al civico acquedotto, Taormina (scrive, per informare, che «non» sciolto Taormina distribuisce senza alcun problema acqua 24 ore su 24 - ad una media di circa 107 l/sec. - anche in questo momento di affollamento e di maggiori esigenze, ma tiene in riserva circa il 20% delle sue totali capacità idriche»); Renzo Mazzavillani, Cervia («L'Unità nel suo complesso è un giornale molto bello e ben formato. Però vorrei che certe notizie di basso livello culturale - come Pippo Baudo che sposa la Ricciarelli - andassero in prima pagina»); Roberto De Gregorio, Grottaglie («Perché il nostro giornale non apre un dibattito intorno alla «questione ecologica» che possa soddisfare i lettori dell'Unità ed essere utilizzato dal Pci?»).

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: si consolida sull'Italia e sull'area mediterranea l'alta pressione che da diversi giorni staziona sulle nostre regioni mantenendo il tempo orientato verso il bello e verso il caldo. Il perdurare di tale situazione accentua la gravità delle condizioni di siccità specie sulle regioni meridionali e in minor misura su quelle centrali.

TEMPO PREVISTO: condizioni di tempo buono su tutte le regioni italiane per cui durante il corso della giornata si avranno scarsi annuvolamenti e ampie zone di sereno. Solo in prossimità dei rilievi alpini e della dorsale appenninica sono possibili addensamenti nuvolosi a carattere temporaneo. Foschie anche dense si avranno sulle pianure del Nord e sulle vallate del Centro in particolare durante le ore notturne e quelle della prima mattina. La temperatura tende ad aumentare.

VENTI: deboli provenienti dai quadranti settentrionali. MARI: generalmente calmi tutti i mari italiani.

DOMANI: non si ravvisano notevoli varianti nelle condizioni del tempo per cui su tutte le regioni italiane il cielo si manterrà generalmente sereno o scarsamente nuvoloso. Addensamenti nuvolosi sono sempre possibili in prossimità dei rilievi ma solo a carattere temporaneo.

SABATO E DOMENICA: ancora condizioni prevalenti di tempo buono su tutte le regioni italiane con prevalenza di cielo sereno. Eventuali annuvolamenti di una qualche consistenza avranno carattere locale e temporaneo.

Table with 2 columns: Temperature in Italy (cities and values) and Temperature All'Estero (cities and values).

ELLEKAPPA



chismo o personale poco qualificato; dalla gente che si trova sulla spiaggia (che può avere magari la sensibilità di sottoscrivere l'appello dell'UnitàBB) se questa non ha gli strumenti per vincere il disagio nel rapportarsi all'handicappato che sta sotto l'ombrello accanto. In definitiva penso che non si farebbe un buon servizio agli handicappati se la questione venisse ridotta a sconfiggere gli albergatori di Igea Marina. Non posso quindi essere

In modo che il militante non sia spinto a «farsi da parte»

Caro direttore, l'ultima riunione del Comitato centrale ha riproposto un problema: come rendere «trasparente» il dibattito «reale» esistente nel Partito, come far emergere le «reali» differenze di opinioni e di strategie, ma soprattutto come far crescere i movimenti di opinione interni a livello di rappresentanza negli organismi dirigenti. Non è una peccorazione delle correnti, ma una rivendicazione di spazi «istituzionalizzati» per far lievitare la battaglia ideale e culturale presente nel Partito e collegarla con le istanze più avanzate presenti nella società.

Isolare il regime di Khomeini e aiutare i democratici iraniani

REZA OLIA\* base del rispetto dell'autonomia e sovranità sia dell'Iran che dell'Iraq - elaborato dallo stesso Onr e accettato, oltre che dal governo di Baghdad, dall'Onu, dalla Conferenza islamica, dal movimento dei non allineati e da centinaia di esponenti politici e democratici di oltre cinquanta paesi. Nel giugno scorso, Masud Rajavi, a nome del Consiglio della resistenza, ha annunciato la costituzione dell'esercito di liberazione nazionale: quell'esercito di liberazione che negli anni 50 il primo ministro Mossadegh definiva il solo ed unico mezzo per sostenere e consolidare un autentico riscatto del popolo iraniano. Ed è proprio richiamandosi all'esempio e agli ideali per cui Mossadegh lottò 34 anni fa che occorre l'impegno di tutti per disinnescare quel focolaio di tensione e di minaccia per la pace che è diventato il Golfo Persico. La risoluzione dell'Onu per la cessazione del fuoco deve diventare operativa, ed occorre esercitare ogni pressione per farla accettare dal regime di Khomeini il mondo non può continuare a

vivere sotto la minaccia di una nuova guerra o del proliferare del terrorismo. Per tutelare la pace di tutti, e non solo quella dei popoli iraniano ed irakeno, è necessario isolare il regime khomeinista, costringerlo ad accettare la cessazione del fuoco, aiutare i democratici iraniani a recuperare gli ideali della sua rivoluzione: quella rivoluzione che doveva significare la fine della tirannia, la riaffermazione della dignità, dell'indipendenza e dell'identità del popolo iraniano, in tutte le sue componenti. Rifarsi al patrimonio culturale e alle idee di Mossadegh, alla cultura secolare e nazionale del nostro popolo, significa per noi democratici e progressisti iraniani creare le condizioni per una società che sia veramente libera e veramente democratica. Questa è la ispirazione secondo cui si muove il Consiglio nazionale della resistenza: ma per realizzarla abbiamo bisogno innanzitutto della pace e della solidarietà di tutti i popoli liberi.

democrazia e diritto bimestrale del centro di studi e di iniziative per la riforma dello stato diretto da Pietro Barcellona Per un governo democratico della complessità Editori Riuniti Riviste

Il modo migliore per finanziare

l'Unità è quello di acquistarla e leggerla tutti i giorni





Europa Stampato un Ecu «culturale»

Le autorità monetarie europee non ne vogliono neanche sentir parlare, per il momento. Non esistono ancora, infatti, le condizioni per dar corso legale all'Ecu, l'unità di conto europeo, creando una banconota. Ma la spinta dell'opinione pubblica è forte, così come è certo che una banconota europea rafforzerebbe lo spirito di coesione comunitaria. Comunque le Casse di risparmio europee, il cui segretario è a Bruxelles, hanno deciso di stampare biglietti di Ecu (che a cambio attuale vale circa 1.500 lire).

La «sospensione» risolve il problema politico della Fim-Cisl?

E' polemica sul caso Tiboni

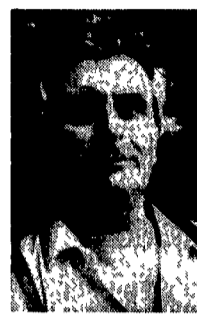
«Fanno la politica sindacale frequentando i salotti della Confindustria e quelli del governo» Pièrgergio Tiboni, il segretario della Fim di Milano sospeso per otto mesi, scarica le sue bordate contro i dirigenti romani della sua organizzazione. Siete «burocrati e pappagalii». Il nuovo segretario è Masella, ex delegato dell'Alfa Romeo, guarda caso «tiboniano», se non di ferro almeno di sicura osservanza.

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

MILANO Operazione sagnabile, denuncia Rossana Rossanda dalle colonne del Manifesto. Sulla scia di Vittorio Foa, preoccupato per la nuova malattia che lambisce il sindacato, decise di mandare grandi segretari contro i piccoli dissenzienti. Ecco il tiro incrociato della polemica che cancella chiusi si guadagna, oltremisura, titoli a scialoia Mario Mezzanotte, responsabile confederale della Cisl, e prende con l'anziano leader della Cgil se dal ragione a Tiboni allora vuol tornare agli onori del Cinquantesimo quanto «la Cgil ruotava alla Cisl l'acqua di colicarsi dall'altra parte del tavolo con il risultato di alimentare una rissa che favorì proprio il padronato». E conclude «Ora Foa, Dp e Tiboni di turno mi pare vogliono riportare la situazione del sindacato indietro. E una pura follia».

liberamente espressa dai lavoratori la responsabilità di guidare una organizzazione, ha non solo il diritto ma il dovere di tutelare l'organizzazione stessa ricorrendo alle regole di democrazia che valgono per tutti».

Milano gli uffici sindacali sonnecchiano e nessuno della Fim o della Uilm ha voglia di sibilarsi sull'affaire. Meglio aspettare che la discussione in casa Fim si concluda e si definiscano assetti più solidi. Perché una cosa è certa il caso Tiboni non è chiuso. La sospensione di otto mesi del segretario nazionale della Fim-Cisl che ha rinvolto lo scontro politico con Tiboni, minoranza nella categoria ai congressi ma maggioranza più che assoluta nella sua periferia milanese, allo stato Mezzanotte ha fatto bene. E via di questo passo. Scende in campo anche il segretario confederale della Cisl Luca Borgomeo, che difende l'operato del provvisorio Tiboni. Sono state trasgredite regole di una organizzazione democratica «che non poteva non difendere con le procedure previste dallo statuto il suo prestigio e la sua dignità». «Il diritto al dissenso non può non avere dei limiti. Ogni diritto ha i suoi limiti. Quando si oltrepassa il segno, chi ha avuto della volon-



Piergiorgio Tiboni



Giuliano Cazzola

un ex delegato dell'Alfa Romeo, l'impianto Masella, non un sindacalista di fabbrica di primo piano ma, almeno fino a questo momento, un soste di direttore della linea Tiboni. Per questo, il ricorso allo statuto chiarisce - liquidando - la posizione del leader milanese, ma non chiarisce i rapporti fra la Fim nazionale e i rapporti di forza in sede confederale. Resta compatto scierato con Tiboni. Non ci si ferma qui. È probabile che il caso passi alla competenza dell'Esecutivo Cisl, qualora il tribu-

nale della confederazione giudichi che in gioco ci siano non tanto violazioni di alcune regole, ma contrasti politici di fondo. Se l'Alfa Romeo è stato il casus belli c'è da dire che la rottura affonda in anni precedenti e percorre tutta intera la storia del sindacalismo Fim. Il fatto che il segretario nazionale della Fim nazionale e i rapporti di forza in sede confederale restano compatto scierato con Tiboni. Non ci si ferma qui. È probabile che il caso passi alla competenza dell'Esecutivo Cisl, qualora il tribu-

so e di stretta osservanza, sinistra sindacale e socialista, epigoni dei movimenti studenteschi successivamente anche un riferimento nella area sociale e culturale dell'autonomia operaia) aveva trovato delle sintesi sul piano dell'azione sindacale. Poi è cominciata la lenta e progressiva rottura negli anni della crisi sindacale, la Fim milanese raccoglie la protesta contro la politica dell'Eur. La gestione camrinita della Cisl e contemporaneamente restringe lo spettro della sua azione sul terreno della difesa sociale dai colpi delle drammatiche ristrutturazioni fino a far prevalere la linea meglio nessuno accordo che un accordo che non spieghi le posizioni di partenza. Era l'epoca dei frequenti ricorsi alla magistratura per i cassini, i delegati dell'Alfa Romeo, della polemica mai sopita con Fiom e Uilm in centinaia di aziende. Soprattutto la Fim milanese tende a configurarsi come una organizzazione alternativa in termini di cultura contrattuale e strategia rispetto alla Fim nazionale. Da mesi la comunicazione era bloccata. A Roma non aspettavano altro che l'occasione per liquidare il caso, a suon di statuto, fatto inusitato nella storia della Cisl.

Il dollaro va sempre giù Da Wall Street a Londra le borse ancora in ribasso

ROMA Il calo del dollaro e l'incertezza che domina sui mercati finanziari internazionali contribuiscono a deprimere le principali borse del mondo. A partire da quella di Wall Street che anche ieri ha registrato un calo. Gli operatori infatti temono che il continuo deprezzamento della valuta americana possa indurre gli investitori esteri a non comprare titoli americani per paura di perdite sul cambio. Lo stesso è successo a Francoforte dove un operatore ha affermato che «nessuno è disposto ad acquistare finché non sarà chiaro dove andrà il dollaro». A perdere sono state le principali società quotate. La Daimler-Benz ha perso 21 marchi, la Bmw 10 marchi, la Bayer 6,40 marchi, per citarne alcune. Anche la borsa di Parigi ha registrato un calo legato alle preoccupazioni su un possibile aumento dei tassi di interesse. Lo stesso è successo a Londra, che risente del clima generale depresso delle borse internazionali. In questo clima incerto, ieri il ministro delle Finanze tedesco Stoltenberg ha detto che a sei mesi dall'accordo del Louvre sulla stabilizzazione dei cambi, la situazione è soddisfacente. Secondo Stoltenberg si sarebbero fatti anche progressi per quel che riguarda il problema degli squilibri delle bilance commerciali. Infatti, per il ministro delle Finanze tedesco, le misure di potenziamento della domanda interna prese da Giappone, quelle di riduzione fiscale per il prossimo anno annunciate dal governo tedesco e quelle americane per tenere sotto controllo il bilancio federale, sarebbero soddisfacenti. Intanto, ieri, in serata, il dollaro ha continuato la sua corsa in discesa, attestandosi intorno alle 1331 lire e a 1,8375 marchi. I segnali lanciati in questi giorni dalla Federal Reserve, che è intervenuta, con quote modeste a sostegno della valuta americana non sembrano trovare quindi molto credito nel mercato. Dopo i dati di giugno sul deficit commerciale americano, evidentemente gli operatori si aspettano una nuova fase di deprezzamento del dollaro. Ed è infatti proprio quello che sta succedendo. □ M V

BORSA DI MILANO

MILANO Prosegue il ribasso in leggera frenata, con miglioramenti nel dopolista. In ogni caso per 79 società c'è stato il record minimo dell'anno. Tra i titoli giuga le Olivetti sono rimaste ferme in chiusura per poi migliorare nel dopolista, le Fiat hanno chiuso con una flessione dello 0,8% scambiando 10.860 nel dopolista, stessa situa-

zione per le Montedison e per le Generali (che hanno recuperato di più). Le Mediobanca hanno perso l'1,07% ma sono state scambiate nel dopolista passando da 229.500 a 231.500 lire. Pesanti flessioni nel comparto assicurativo: le Allianz perdono il 1,13%, le Lloyd il 2,7%, la Fondiaria il 2,54%, le Sai il 1,99%, le Ras il 1,24%. Nel gruppo Fiat c'è

l'altalena recuperano Gemina, Comau, Unicem flettono Toro, Ifil e Saes. Imedi Montedison guadagnano le Iniziative Meta, perdono il 5,43% le Tre. I livelli di martedì i titoli di De Benedetti ad eccezione delle Ferrugia che scendono. I Ores e della Colifide che perdono l'1,05%. Tra i bancari le Banco Roma guadagnano l'1,03.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various stocks like Alimentari Agricole, Ferrugine, Olivetti, etc.

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various stocks like Fin Pozzi, Breda, Roschi, etc.

Table with columns: Titolo, Contan, Term for convertible bonds like Agric Fin 86/92 CV 7%, etc.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contan, Term for convertible bonds like Agric Fin 86/92 CV 7%, etc.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Int, Prec for various bonds like Mediodis Opt 13%, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for state securities like Bt 10787 12%, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Int, Prec for various investment funds like Gestras, Imicapital, etc.

I CAMBI

Table with columns: Denaro, Int, Prec for exchange rates like Dollaro Usa, Franco Tedesco, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Denaro, Int, Prec for gold and currencies like Oro fino (per gr), etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione for various securities like Euronat, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Quotazione for various securities like Ferruzzi Ord 1/1, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Indici, Valori, Prec, Var. % for various market indices like IRI, Eni, etc.

BOHUMIL HRABAL

«LA TONSURA»

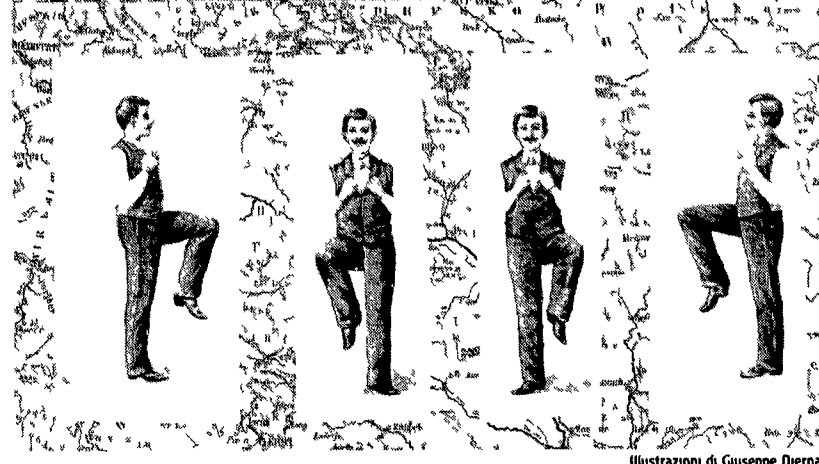
4

E soffia l'uragano Pepin

«Ah Francin, con quella sua donna per bene da quando l'ho sposato lui è stato continuamente a definire e a stabilire il concetto di donna per bene che non sono mai stata: a me piaceva mangiare le ciliegie a modo mio, con ingordigia e rapacità, lui arrossiva fino alla punta dei capelli...»

L'io zio Pepin chiacchierava mangiando una focaccina dopo l'altra...
- So un po' malandato
- Come Bouchalena disse
- Ma che baggianate mi sta a spacciare!

Uno come lui ha navi e treni e se l'avesse incontrato l'imperatore in bicicletta...
- Ma che mi sgambetta come una giovane gazza!
- Dicevo che se un fornitore di corte come quello l'imperatore l'avesse incontrato in bicicletta gli avrebbe tolto...



Illustrazioni di Giuseppe Dierna

Il fracasso delle sedie

E al di là del muro nella sala delle riunioni si sentiva il fracasso delle sedie...
- Zio Jožin - azzardai - un fornitore di corti come quello uno come lui forniva scarpe ai latifondisti?
- Una sega! - sbrattò lo zio Pepin - ma che mi sta a sgambettare come un pupetto!

bottitura sulla fronte della figlia...
- Zio Jožin! Latal era il cugino di Francin?
- Un cazzo! - strillò lo zio Pepin - Latal faceva l'insegnante! L'anno scorso e precipitò dal primo piano mentre spiegava cos'è il tempo in forme che e come quando un treno corre corre corre...

la sporgersi dalla finestra...
E nella sala delle riunioni al di là del muro si sentiva la voce del presidente il signor dottore Gruntorád...
- Signor amministratore chi è che sbratta di là in maniera così inumana?
- Chiedo scusa è venuto in visita mio fratello - disse Francin...

matino scioglieva il cane...
prova da sola! Questo qui è un modello pangino e questa qua sulla scarpetta è la tomaia ovvero quartiere overrossia gambetto Questa qui è invece la suola overrossia cambrio mentre qui c'è il tacco ovvero talon Si ricordi cognata che chi vuol fare il calzolaio ovvero il ciabattino deve averci alle spalle l'apprendistato e l'apprendistato è la stessa cosa che averci la natura o la laurea Il fornitore di corte Weinlich...

prova da sola! Questo qui è un modello pangino...
- Moderatevi c'è una riunione del consiglio di amministrazione il presidente in persona mi ha mandato qui a riferirvi il messaggio - disse Francin sollevando la mano e arretrando nel corridoio. E si sentì nuovamente la sua

PERSONAGGI

Nella casa di Maryska e di Francin arriva zio Pepin: in testa ha un cappellino ovale, pantaloni a scacchi da cavallerizzo infilati nei calzettoni verdi tirolesi, un paio di occhiali a molla senza lenti, sul naso. E con sé tanti attrezzi da calzolaio

io mo che ci faccio? F l'imbecille gli fa. E lei le vanda agli ebrei...
- Cazzo! - tuonava lo zio ergendosi minaccioso sopra di me - io ero elogiato dapertutto e poi un signorino del genere vuol fare amicizia con me?
- E come abbiamo già detto questo qui è il talon ovvero tacco e sul tacco ovvero talon c'è il soprattacco ovvero guardandolo overrossia sottotacco tra i professionisti della calzatura detto anche sottanella...

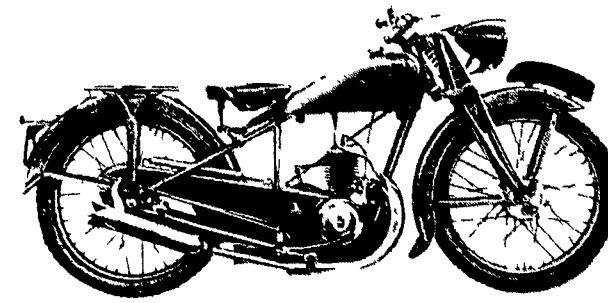
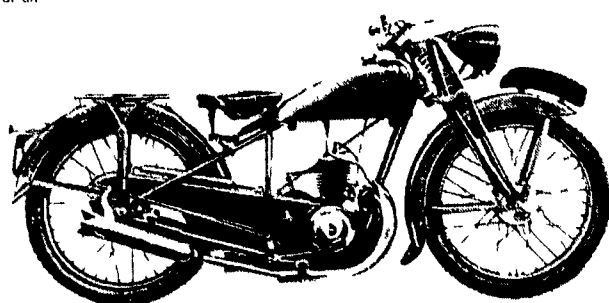
voce bassa Francin continuava a leggere la relazione nella quale spiegava in che modo il mese successivo si sarebbero pareggiati i passivi del mese appena terminato...
- E lo zio si diede un tale pugno sulla fronte che gli occhi chialati a molla gli volarono sotto l'armadio ma la vista della mia scarpina raffreddò lo zio si sedette e indicando ogni cosa col ditino continuava a istruirmi urlando...

La ditta Salamander

E la porta che collegava l'ufficio con il corridoio si spalancò come con un calcio e nella stanza irruppe Francin che si premava la mano alla cravatta e gridava...
- Chi mi ha infilato la colla sulla sedia? E temblai! Mi sono incollato così saldamente a un foglio di carta che non ho più potuto voltare la pagina! Il signor De Giorgi mi stava aiutando e si è imbrattato anche lui di colla e non ha più potuto staccare neppure lui le mani dal pannello verde! E il signor presidente si è tanto imbrattato di colla gli occhialetti a molla che gli sono rimasti appiccicati sul naso! Ma quel che è peggio e che io mi sono appiccicato le dita alla cravatta guardate! - e Francin allontanò la mano e l'elastico del collo della cravatta si tese...
- Moderatevi c'è una riunione del consiglio di amministrazione il presidente in persona mi ha mandato qui a riferirvi il messaggio - disse Francin sollevando la mano e arretrando nel corridoio. E si sentì nuovamente la sua

Un bacino sul dito

Raccontava lo zio e la sua voce sonora ed esultante tuonava nella stanza...
Francin si stava vestendo si aggiustò la giacca la redingote con la mano schiacciò la cravatta a forma di fogli di cavolo gli aggiustò il colletto duro con le punte piegate sollevò gli occhi e lo guardò diritto negli occhi e gli diedi un bacino sulla punta di un dito



**Caldo invernale e freddo estivo nel distretto di Hengren**

In un'area di circa 16 chilometri quadrati nella regione cinese nord-orientale del Liaoning il termometro non segue il ritmo naturale delle stagioni, ma corre alla rovescia. Quando tutt'intorno si scende a 30 gradi sottozero, nel distretto di Hengren la temperatura sale a 17 mentre in piena estate, con 12 gradi sottozero, l'acqua piovana si ghiaccia non appena tocca terra. Lo strano fenomeno naturale, a tutt'oggi inspiegato, è allo studio degli scienziati, scrive l'agenzia «Nuova Cina». Nel frattempo la gente del luogo continua da anni a recarsi alla «landa misteriosa», per coltivare ortaggi l'inverno e usarla come frigorifero l'estate.

**Terapia antirigetto senza usare farmaci**

Un gruppo di medici dell'università californiana di Stanford ha annunciato di aver compiuto con successo su animali la prima terapia antirigetto di organi trapiantati senza utilizzare farmaci. I cosiddetti «anticorpi monoclonali», prodotti con tecniche di ingegneria genetica, sono basati su proteine presenti nell'organismo che controllano l'attività del sistema immunitario. A differenza dei farmaci antirigetto che indeboliscono tutte le difese immunitarie dell'organismo, gli «anticorpi monoclonali» possono controllare le reazioni immunitarie in maniera selettiva. In questo caso hanno fatto «accettare» a topi malati di diabete alcune cellule pancreatiche di un topo sano. I topi «ricevitori» non solo sono guariti dal diabete, ma sono sopravvissuti mantenendo quasi inalterate le difese dell'organismo. «Inizialmente», ha spiegato Garrison Fahman, direttore della ricerca - l'introduzione di anticorpi monoclonali ha abbassato del 95 per cento la popolazione dei linfociti «T» (i «killer» che attaccano i corpi estranei). Dopo questo abbassamento temporaneo di tutte le difese, la popolazione dei linfociti «T» si è riformata senza attaccare però le cellule trapiantate, come se queste facessero parte da sempre dell'organismo». Ha precisato, comunque, che «il meccanismo di azione è ancora da chiarire completamente». Il passo successivo sarà la prova di questo metodo sullo scimmione. Per una sperimentazione sull'uomo «occorreranno almeno cinque anni».

**Dal Maryland superconduttore a meno 9 gradi Fahrenheit**

L'ultima novità nel campo della ricerca sui superconduttori viene dall'Università del Maryland, dove un gruppo di scienziati ha messo a punto un nuovo materiale in grado di rimanere stabile a temperature relativamente elevate nonostante l'uso ripetuto. Si tratta di una caratteristica unica nel suo genere. Il materiale sviluppato nell'Università del Maryland conduce elettricità senza resistenza a temperature di meno 9 gradi Fahrenheit.

**Molecola di fosforo nello spazio interstellare**

Un'astronoma americana ha annunciato di aver scoperto la prima molecola contenente fosforo nello spazio interstellare. La scoperta è stata delimitata di grande importanza poiché il fosforo è uno dei principali elementi che costituiscono il Dna, il «matrice fondamentale» degli esseri viventi. Lucy Ziurys, ricercatrice all'università del Massachusetts, ha rintracciato questa molecola, costituita da nitruro di fosforo, in una grande nube di gas interstellare nella costellazione di Orione. La scoperta è stata confermata dagli astronomi dell'osservatorio di Kitt Peak in Arizona. Commentandola, il direttore dell'osservatorio dell'università del Massachusetts, William Irvine, ha sottolineato che questa rappresenta «la base fondamentale di una eventuale forma di vita nello spazio, così come noi la conosciamo». È solo una piccola parte di un «puzzle» molto complicato, ha aggiunto, «ma intanto ne costituisce la prima tessera». Ha concluso Lucy Ziurys: «Se là c'è vita, allora deve esserci anche del fosforo». Fino a oggi sono state rintracciate oltre 70 diverse molecole nello spazio interstellare, ma nessuna di esse conteneva fosforo.

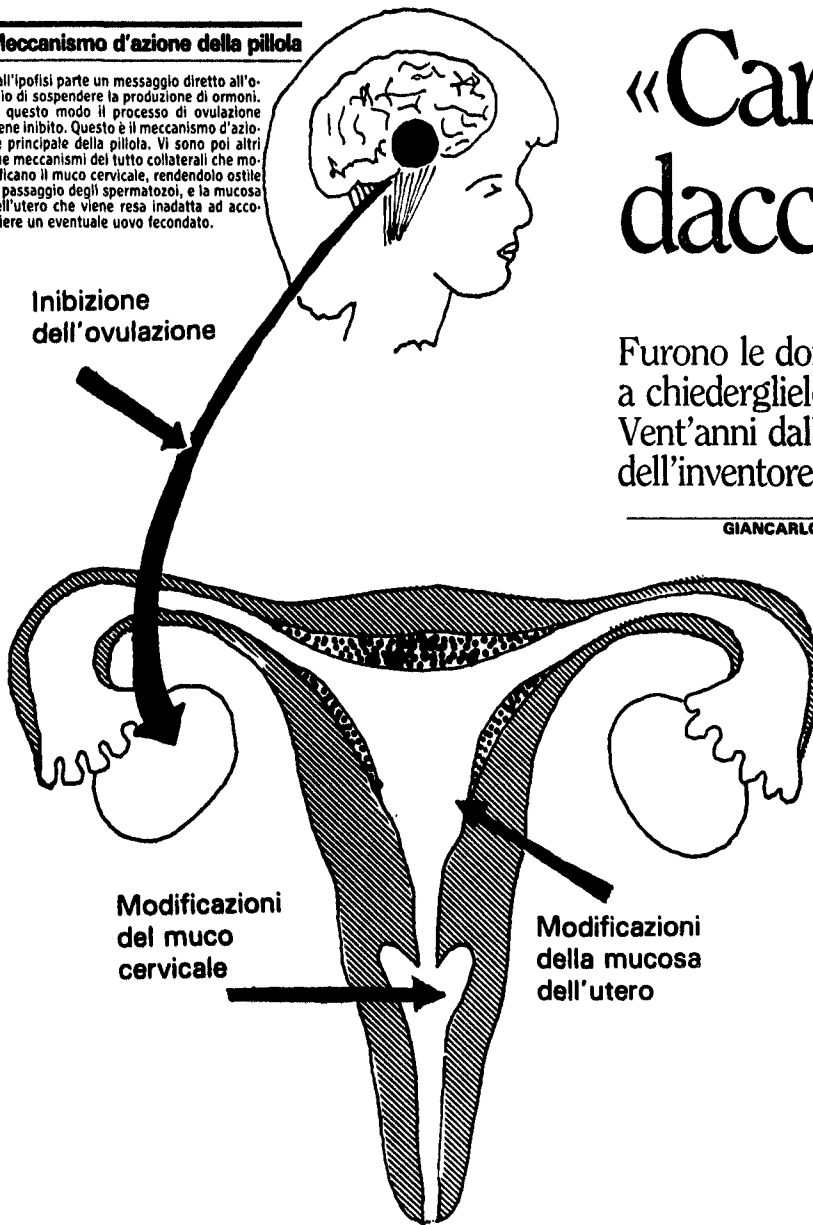
**In buona salute i bambini nati a Cernobyl**

Oltre duemila bambini sono nati dopo la tragedia di Cernobyl da donne che vivevano nella zona della centrale nucleare all'epoca dell'incidente e nessun malessere fisiologico o psichico è stato riscontrato nella loro salute e nel loro sviluppo. Lo ha dichiarato alla «Accademia sovietica delle Scienze», membro dell'Accademia sovietica delle Scienze, il centro diretto dalla dottoressa Lukianova ha tenuto sotto controllo le condizioni sanitarie dell'area colpita fin dai giorni immediatamente successivi all'incidente di Cernobyl e ha raccolto dati sulla salute e la crescita di circa 3.500 bambini. Sempre secondo la «Tass», a quindici mesi dall'incidente tutti quei bambini sono stati sottoposti a esami clinici generali, endocrinologici, immunologici e ad altri test sanitari, e il loro stato di salute non presenta ragioni di preoccupazione.

GABRIELLA MECUCCI

**Meccanismo d'azione della pillola**

Dall'ipofisi parte un messaggio diretto all'ovulo di sospendere la produzione di ormoni. In questo modo il processo di ovulazione viene inibito. Questo è il meccanismo d'azione principale della pillola. Vi sono poi altri due meccanismi del tutto collaterali che modificano il muco cervicale, rendendolo ostile al passaggio degli spermatozoi, e la mucosa dell'utero che viene resa inadatta ad accogliere un eventuale uovo fecondato.



**«Caro Pincus dacci la pillola»**

**Furono le donne Usa a chiederglielo Vent'anni dalla morte dell'inventore**

GIANCARLO ANGELONI

Chissà se la storia dell'aspro e combattivo femminismo americano vorrà tenere a mente che è grazie a due donne di temperamento eccezionale che l'America poté contare, verso la fine degli anni 50, sulla pillola anticoncezionale, subito salutata come il mezzo, enormemente più sicuro dei metodi allora e ancora oggi a disposizione, per contenere il vertiginoso aumento della popolazione mondiale. Sì, la «pillola di Pincus», come per breve tempo venne chiamata. Poi, per tutti, fu solo la pillola, per antonomasia; tanto che al termine vennero tolte le virgolette. E al suo autore, inventore, creatore (come si vuole) venne tolta un po' di fama, forse anche perché non molti anni dopo la sua scoperta, nel 1967, proprio in questi giorni, il 22 agosto, in seguito ad un male che aveva colpito i suoi globuli bianchi, chiamato metaplasia mieloide, causato, secondo un suo collaboratore, da un eccesso di lavoro.

Un nome in declino, si diceva, quello di Gregory Pincus (Goody per la moglie Elizabeth, deita a sua volta dal marito Lizuska, figlio di ebrei russi, nato nel New Jersey, a Woodbine, nel 1903; anche se, in effetti, pur possedendo una solida reputazione come endocrinologo, non sembra dai tratti della sua vita che egli abbia mai goduto il privilegio di appartenere a pieno titolo, e in senso esclusivo, all'establishment scientifico americano.

Diplomato in scienze naturali e poi laureato a Harvard, Gregory Pincus aveva lavorato e viaggiato all'estero, era stato al Kaiser Wilhelm Institut di Berlino e alla Cambridge University; ma la sua base era un laboratorio privato di ricerche a Shrewsbury, nel Massachusetts, con uno staff piuttosto ridotto di circa venti persone (tra le quali un ricercatore cinese, Min-Chueh Chang, che pur partecipando agli esperimenti decisivi sulla pillola venne tenuto in ombra da Pincus), chiamato un po' pomposamente Worcester foundation for experimental biology.

Da studi sull'agricoltura Pincus sviluppò presto un interesse per la genetica (a causa del suo daltonismo, sostiene Min-Chueh Chang), e da qui all'embrilogia, i fenomeni della riproduzione e i meccanismi della fecondazione. Di lui è stato detto che fu un «imprenditore scientifico» nel senso migliore della parola, un uomo cui va attribuito il merito di essersi adoperato energicamente per portare avanti ciò che altrimenti forse sarebbe rimasto solo un affascinante idea. I ricordi minori, quelli trasmessi dalla moglie, aiutano a costruire una certa aneddotica del personaggio.

«Una volta che mi sentivo depressa - racconta la signora Pincus - e pensavo: «Oh Dio, furono elaborate delle statistiche su donne che, dopo aver assunto la pillola per un anno, avevano deciso di interromperla per una nuova gravidanza, i medici scoprirono con sollievo che, nel rispetto delle leggi naturali, erano nati metà maschi e metà femmine. E commentarono: «Perché il terrore era questo, se fossero nati solo maschi o solo femmine, che cosa sarebbe successo?». Come riferisce lo scrittore inglese Paul Vaughan, fu la stessa dottoressa Rice-Wray a tirar le somme, in modo equilibrato, dell'esperimento di Puerto Rico: «L'Enovid offre una protezione del cento per cento contro la gravidanza in dosi da 10 milligrammi prese per venti giorni ogni mese. Tuttavia, esso provoca troppe reazioni collaterali per essere accettato generalmente. Pincus accolse anche un invito del dittatore di Haiti, Duvalier, per formulare un programma di controllo delle nascite a Port-au-Prince. Ma l'esperimento fu di breve durata, perché l'équipe medica cominciò ad allarmarsi quando si accorse di essere sotto controllo politico».

**Gli esperimenti su malati di mente**

Prima dell'impresa di Puerto Rico, Pincus effettuò un'altra sperimentazione, limitata ma indubbiamente di tipo selvaggio. Scelse un gruppo di donne, «volontarie», in una casa di cura per malattie mentali, che si trovava nei pressi del suo laboratorio di Shrewsbury. Si trattava - racconta ancora Paul Vaughan - di donne, tra i diciotto e i quarantatré anni, psicotiche, che non avevano rapporti sessuali. Anche su queste malate Pincus dimostrò che la pillola aveva l'effetto di sopprimere l'ovulazione. Ma, non contento, scelse ancora, nella stessa casa di cura, sedici uomini psicotici come prime cavie di sesso maschile su cui provare la pillola. Un giovane che l'aveva assunta per cinque mesi e mezzo, possedeva alla fine i testicoli più piccoli di quando aveva iniziato l'esperimento. Un paziente di quarant'anni, che era stato sottoposto alla «cura» per ventidue settimane, venne descritto da un'infermiera come un uomo che si comportava «in modo molto femminile». Ma dai suoi più brutti esperimenti Pincus non trasse altro. E meno che mai ne ricavarono qualcosa gli psichiatri, perché, con o senza pillola, gli psicotici restavano tali.

**Le donne di San Juan di Puerto Rico**

La prima sperimentazione di massa sugli effetti della pillola venne compiuta da Pincus su donne povere e ignoranti di Puerto Rico. La località esatta dove si svolse l'esperimento fu Rio Piedras, un sobborgo di San Juan in cui era in atto una vasta operazione di demolizione di quartieri miserabili, per realizzare un nuovo progetto edilizio. Qui - pensò la dottoressa Edris Rice-Wray, titolare di una cattedra universitaria e direttrice medica dell'Associazione per la pianificazione familiare di Puerto Rico, scelta a sovrintendere l'esperimento di Pincus - le donne sarebbero state facilmente accessibili e raramente si sarebbero trasferite altrove. Di fatto, molte donne reclutate mancarono all'appello e gli elenchi dovettero essere aggiornati continuamente. Puerto Rico offriva a Pincus indubbi vantaggi: era uno dei paesi più densamente popolati del mondo, alle porte dell'America, impenetrato, maturo per un vasto programma di controllo delle nascite, al riparo dagli interventi delle associazioni puritane che, ad esempio, in uno Stato come il Massachusetts, erano particolarmente fanatiche.

**Fu come «sparare nel buio»**

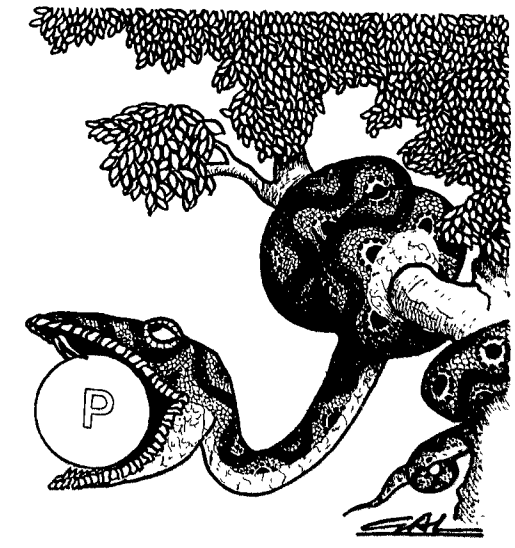
La distribuzione dell'Enovid iniziò nell'aprile del 1956. A ciascuna donna fu dato un quantitativo sufficiente per un mese di venti pillole da 10 milligrammi. Naturalmente, non tutte capirono le spiegazioni fornite loro dai medici. Una donna pensò di dover prendere la pillola solo quando suo marito, che viaggiava spesso, si trovava a casa. Così, rimase subito incinta. Gli stessi medici dell'«équipe» si trovarono spesso sconcertati. Le prime alte dosi somministrate furono giudicate, per loro stessa ammissione, uno «sparo nel buio». Nonostante i risultati ottenuti, molte donne sottoposte all'Enovid avvertirono pesanti effetti negativi, come nausea, senso di vertigini, mal di stomaco o diarrea. Una cosa curiosa è che la prima volta che

**Ma quando nacque era una «bomba» chimica**

Nel 1960, la Searle, l'azienda americana che produceva l'Enovid, aveva tra le mani una delle classiche uova d'oro dell'industria farmaceutica, simile, come sfruttamento, all'aspirina o alla penicillina. Ma l'Enovid di Pincus, più che una pillola, era per il suo alto dosaggio ormonale una «bomba» chimica. 10 milligrammi di progesterone (norelindrolo) e 0,15 milligrammi di estrogeno costituivano un handicap troppo pesante in termini di rischi non ancora valutati e studiati e di effetti collaterali spiacevoli e allarmanti: nausea, vomito, gonfiore delle gambe, perdite ematiche, aumento di peso. Ma le cose migliorarono rapidamente e ciò che avvenne, curiosamente, è che questo prodotto «tutto-americano» finì presto per avere un destino europeo, con un'inversione di tendenza tanto forte che ancora oggi sono gli Stati Uniti ad importare ricerca sugli anticoncezionali orali dal vecchio continente e non viceversa. Già nel 1961, la tedesca Schering mise in commercio la prima pillola europea, l'Anovlar, che aveva 4 milligrammi di progesterone e 0,05 milligrammi di un estrogeno migliore, tanto che è quello che ancora oggi viene usato in tutte le pillole anticoncezionali.

Intorno al 1965, poi, venne sintetizzato in Germania un nuovo progesterone, definito dell'«era moderna», che ha consentito di arrivare ad un dosaggio di 0,5 milligrammi, cioè venti volte meno della pillola di Pincus. Con l'attuale pillola trifasica i dosaggi sono stati ulteriormente ridotti, tanto che una donna assume in un mese la metà della dose dei due ormoni che, con la prima pillola europea, quella del '61, prendeva in un solo giorno. In generale, si calcola che una donna d'oggi, per assumere un grammo di ormoni, debba prendere ininterrottamente la pillola per quasi quarant'anni. Mentre la com-

ponente estrogenica della pillola è rimasta quella del 1961, perché ritenuta ottimale, da Pincus in poi la «scimmessa» della ricerca industriale è sui nuovi progesteroni, su sostanze cioè che siano in grado di avvicinarsi il più possibile al progesterone. Solo così i dosaggi, oggi minimi, potrebbero essere ridotti ulteriormente. Quanto alle donne americane, anch'esse hanno mostrato nel tempo di «disapprensione» in qualche modo della pillola, pur tra segnali più recenti di ripresa (il consumo, oggi, è del 14-15 per cento). È difficile analizzare, in una società come quella americana, quanto abbiano giocato fattori sociali e culturali, diversi e di opposto segno, quali il femminismo e il puritanesimo conservatore. Comunque, si sa, l'America è il paese dove è invalsa la pratica della sterilizzazione, maschile e femminile. Ma è anche la patria





Isole contro corrente: viaggi brevi da programmare in fretta per chi ha ancora tempo e soldi

A PAGINA 15



VAGANZE VIAGGI AVVENTURE E PICCOLI PIACERI



E per le notti d'estate ecco il lungo bere A tavola c'è il pesce di Grado e il vino di Colle Picchioni

A PAGINA 16

Quanto sei stata bella, Roma...

Una capitale di sport e di politica

ENRICO MENDUNI

Dal 29 agosto al 6 settembre Roma ospiterà i Campionati internazionali di atletica un grande evento sportivo...

Fra i due stadi per il calcio con in mezzo il fiume c'è il più importante complesso di edifici sportivi del fascismo...

Spostiamoci all'Eur sulle ultime tracce della XVII Olimpiade...

C'è la Roma delle antichità classiche e quella dei palazzi papali...

Un appuntamento con Roma lungo una settimana sono i campionati mondiali di atletica leggera...

Vi proponiamo una visita alla metropoli più amata e più vilipesa o almeno a quanto è ancora visibile di Roma sepolta dalle auto...

Scoprire il fascino antico alla Garbatella o nel popolare Testaccio o nel popolare Testaccio...

Irene abitava alla Garbatella

SERGIO SPINA

Ah la Garbatella! Non la troverete nell'elenco dei 15 (più o meno) nomi di Roma...

Il quartiere prende il nome da una zona di campi coltivati e vigna che si stendeva oltre la Stazione Ostiense...

Ah la Garbatella! Andateci con la linea B della Metropolitana e «passeggiare»...



Quel quartiere di antichi cocci

ANTONELLO TROMBADORI

Se ci fu una città il cui sembianze era al tempo stesso quello dell'unità (non già dell'uniformità) di stile...

Le sue caratteristiche avevano retto a qualsiasi tipo di violenza e avevano vanificato per sé la mania di grandezza del fascismo...

ad alcune direttrici collegate attraverso gli sventramenti dalla campeggiante solitudine dei più eccelsi monumenti...

Ma Roma a differenza di altre metropoli che sono riuscite in qualche modo a incassare la non e però scampata alla volanga distruttiva della motorizzazione...

La Roma politica è tutta qui fuori non ci sono che i sindacati tutti in zona via Veneto accanto all'In. È tutto un girare di Alfette blindate di jeep poliziesche...

storico» di Roma come effettivo «centro umano» della città? È vero qui si svolgono gran parte delle attività direzionali dello Stato...

Tanti e «centro umano» di Roma è la e il centro storico e divenuto una trascurata periferia che si anima solo nei giorni festivi...

Tra quelle navate si ritrovano spazi a misura d'uomo si placano gli urti dei motori e non si raggiungono i misuri degli scappamenti...

mi male d'Europa) insieme che al centro del centro storico e formato da Villa Borghese il Pincio Villa Strozzi Villa Celimontana...

Quasi miracolosamente due ottocenni di storia e di storia attorno al centro storico e fra il 1870 e il 1940 stanno a combattere la loro storia sulla lotta di sopravvivenza contro la motorizzazione...

ziazione e il disfacimento ecologico ambientale. Uno di questi è il quartiere Testaccio. Benché vagheggiato come la sorgente città industriale di una Roma del tutto priva di fabbriche quasi subito dopo la presa di Porta Pia...

Ma anche l'altro monumento moderno che rese noto Testaccio quello che fu agli inizi del secolo il Mattatoio di Roma. Il suo esteso labirinto anch'esso di un singolare gusto architettonico liberty e deserto e non si è capace di utilizzarlo...

Si volle la salita al potere dell'amministrazione municipale delle forze popolari del Bloc del Popolo con alla testa il sindaco Ernesto Nathan Fu con Nathan che Testaccio il cui nome rinalva come vedremo alla antichità romana divenne uno dei più razionali e moderni quartieri a edilizia popolare d'Europa...

Risalgono a quel tempo il 1909 1910 la nascita dell'Istituto Casa Popolare e la municipalizzazione dei servizi pubblici romani. Lo stabilimento delle abitazioni operaie che tuttora resistono al centro di Testaccio ha persino una sua bellezza architettonica rispetto agli attuali cimiteri di cemento armato che soffocano la nuova Roma...

Testaccio non è stato ancora irrimediabilmente danneggiato dalle automobili che pur nelle sue vie fanno ingombrante parcheggio si deve al fatto che l'intera rete viaria del quartiere fu concepita con razionale utilizzazione dello spazio...

Agli sportivi di tutta Italia quel nome non è ignoto. Con esso si usava definire la squadra di calcio Associazione Sportiva Roma la «Roma di Testaccio» che dal 1926 al 1940 proprio davanti al «monte dei cocci» ebbe il campo che fu dei Bernardini dei Ferraris IV dei Masetti. Oggi in luogo delle vetuste strutture le gnee gialle rosse sono capannoni sterminati sfacciarozze...

Non lasciatevi sfuggire un allegro impatto di Coppede di Liberty di stile Novecento di piacentinismo povero di edilizia littona a dimensione d'uomo un paese unico da godersi per una giornata di consapevole e intelligente relax...

Garbatella un paese non ancora contaminato dalle jeansene degli sceicchi dalle boutiques dei «Made in Italy» rampanti dai «fast food» e dalle «hamburger» americanizzanti...

volontari polacchi che combatterono con Garibaldi a Mentana nel 1867. Nel 1937 vi fu sepolto Antonio Gramsci. Chi non ricorda gli emozionanti versi della «Cena di Gramsci» di Pier Paolo Pasolini? A un certo momento anche di Testaccio si inserisce nella più vasta storia...

volontari polacchi che combatterono con Garibaldi a Mentana nel 1867. Nel 1937 vi fu sepolto Antonio Gramsci. Chi non ricorda gli emozionanti versi della «Cena di Gramsci» di Pier Paolo Pasolini? A un certo momento anche di Testaccio si inserisce nella più vasta storia...

20 AGOSTO

Lauro, Avellino. Rassegna internazionale di murales naïf...

21 AGOSTO

Penaro. Rossini opera festival alla chiesa di San Giovanni Battista...

22 AGOSTO

Stresa, Novara. «Settimane musicali» al teatro del Palazzo dei Congressi...

23 AGOSTO

Madonna di Campiglio. Concorso internazionale di scultura su legno...

24 AGOSTO

Castellnuovo di Gargagnana. Mostra mercato dell'artigianato garfagnino...

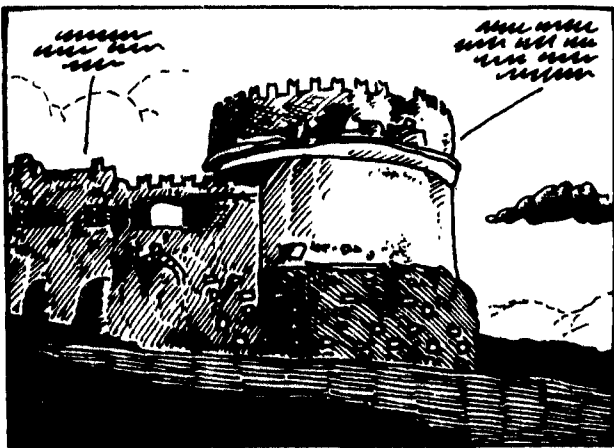
25 AGOSTO

Pesaro. «Rossini opera festival» in piazza del Popolo...

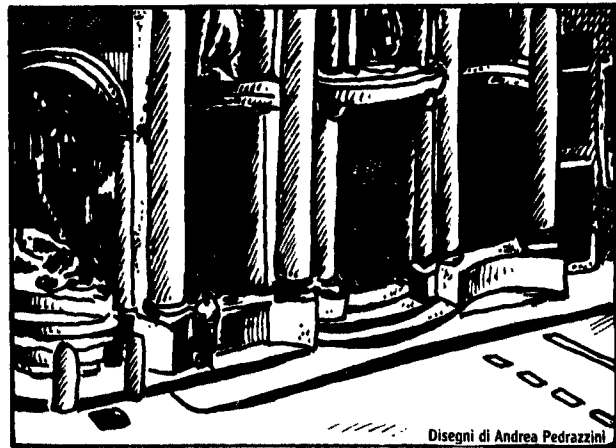
Sono milanese, ma confesso di amarla

BRUNO UGOLINI

La via più amata di Roma per un milanese (anzi per un bresciano) come me non è l'Appia Antica...



autobus non funzionano, la metropolitana chiude alle 23 e non serve per girare, chiamatelo così...



«cornetto». Lui sbuffa, ti guarda con disprezzo. E così quando guidi. Non puoi avanzare con cautela...

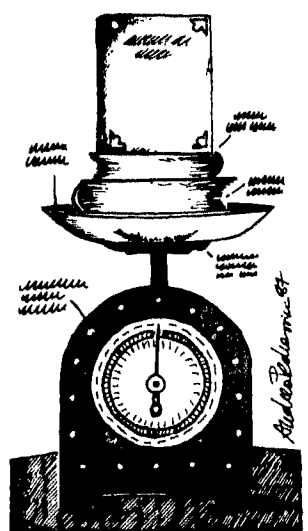
Qui Coppedè

Ricordate i primi film di Dario Argento? I protagonisti abitavano in casa strane, un po' gotiche...

Si può perfino mangiar bene

SERICO MENNA

Mangiare a Roma non è un problema. C'è un numero infinito di osterie e ristoranti...



Vogliamo dire la parola che da tempo avavamo sulla punta della lingua? Una cuciniera...

fattoria, con robuste massie che spargono mangime ma sanno anche dare, all'occorrenza...

cia (via della Camilluccia), tutto è un po' approssimativo ma l'ambiente è gradevole...

Tutte le cose utili

ANTONELLA MARRONE

Roma crede ai Mondiali di atletica e per sfatare l'immagine ricorrente dell'inefficienza...



via della Cesarina angolo Nomentana km 11,500; Roma Camping (tel. 6223018) via Aurelia km 8,200...

26 AGOSTO

Cremona. Retrospettiva degli strumenti stradivariani: tornano a Cremona da tutto il mondo una quarantina di strumenti realizzati da Stradivari. La mostra è allestita a Palazzo Comunale. Fino al 7 ottobre. Sempre per le celebrazioni stradivariane (1737-1987) si inaugura il festival di Cremona, che prevede concerti tenuti dai più grandi solisti di strumenti ad arco. Fino al 28 settembre.

27 AGOSTO

Città di Castello, Perugia. Festival delle nazioni: l'inaugurazione di questa edizione, dedicata alla Spagna, è affidata all'orchestra da camera di Padova e del Veneto e al coro del Centro musica antica di Padova, rispettivamente diretti da Gabriele Gandini e Livio Piccini. In programma nella cattedrale musiche di Cherubini.

28 AGOSTO

Listowel, Irlanda. «Fleadh Cheoil na Heireann», festival di musiche tradizionali. Fino al 30 agosto. Salsomaggiore Terme. Finali nazionali di Miss Italia '87. Fino al 30 agosto. Saalfelden, Austria. «Tre giorni di jazz» festival internazionale di jazz. Fino al 30 agosto.

29 AGOSTO

Venezia. Si apre la quarantatreesima mostra internazionale del cinema. Fino al 19 settembre. Bologna. Festa nazionale dell'Unità. Fino al 20 settembre. Roma. Campionati mondiali di atletica. Fino al 6 settembre.

30 AGOSTO

Cortona, Arezzo. Mostra mercato internazionale del mobile antico. Fino al 20 agosto. Erice, Trapani. Settimana internazionale di musica medioevale e rinascimentale: i concerti nel Duomo trecentesco e nelle chiese. Fino al 5 settembre.

DALLA GOLETTA

Al Sud bel mare ma il turismo sconta gli abusi

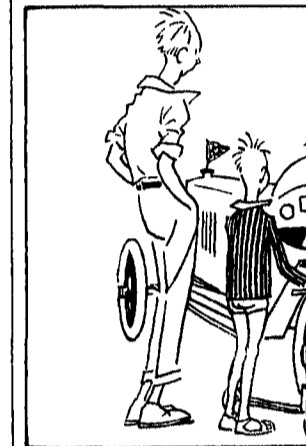
STEFANO LENZI

A Maiori, a pochi chilometri da Salerno, all'inizio della costiera amalfitana, il 60% delle presenze in meno, a Marina di Maratea, fiore all'occhiello della breve costa di Renica Lucana, il saldo negativo è del 50%.

SUGGERITOUR

Isole contro corrente a piedi, in bici oppure in barca a vela

LUCIANO DEL SETTE

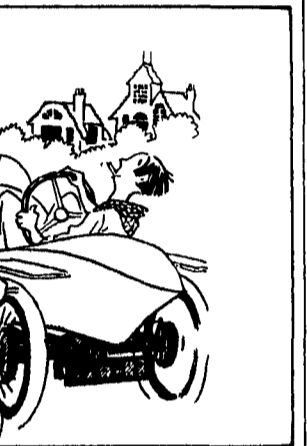


Il nome non deve trarre in inganno: «Isole contro corrente», neonata associazione di vacanze naturalistiche con sede a Milano in viale Sabotino 26, tel. 02/584.371, non si occupa soltanto di isole.

IL MOVIMENTO

Stambecco d'oro in mezzo al Gran Paradiso

GIULIO BADINI



Al Festival Per gli amanti della natura, di fotografia e di cinematografia naturalistica l'appuntamento è a Cogne - Grand Paradiso (Valle d'Aosta) nella settimana dal 30 agosto al 6 settembre per la terza edizione dello «Stambecco d'Oro».

CAMERA CON VISTA

Il fresco Clitumno e l'Umbria nella mansarda

ROBERTA CHITTI



Se ci siete arrivati disidratati dopo un viaggio ad alta temperatura. Se avevate l'impressione non di avanzare per chilometri ma di procedere ai confini della realtà verso un territorio irreversibilmente bagnato.

BOMBAY

Tutti ritornano puri con la festa dell'Elefante

PIERO VERNI

Durante la settimana del Ganesh Chaturti (tra settembre e ottobre) la città di Bombay ritrova tutta la sua anima antica. Siamo parlando dell'annuale festa di Ganesh, la divinità che l'iconografia indù tradizionale raffigura come un giovane uomo piuttosto grasso e dalla testa di elefante.

CARRARA

Marmo e cavaletti in una mostra di pittura e foto

VITTORIO PRAYER

I cavaletti di Carrara, che da oltre 2000 anni estraggono marmo bianco da cave sulle pendici e sulle sommità delle Alpi Apuane, hanno una loro mostra.

CAMPAGNA

Nel paese allagato battaglia a secchi d'acqua

VITO FAENZA

L'acqua scorre lungo le strade del centro storico di Campagna. Nessuno però ha paura, anche se l'acqua arriva agli usci delle case. Gli abitanti si lanciano, armati di secchi in mezzo alla strada e danno vita ad una battaglia senza esclusione di colpi dalla quale nessuno è escluso.







UN'ESTATE AL MARE

Sulla rotta del pesce

Una nottata sul peschereccio "Brezza", una delle paranze di Anzio. I pescatori partono all'imbrunire quando il sole cerca di tuffarsi nel mare e rientrano dopo quattordici ore...

mente, come quando, a Golfo Leone, oltre la Sardegna, rischia la vita in un naufragio. Intanto dal mare si scorge il profilo della torretta di Tor San Lorenzo...

ranze che, come il "Brezza", preferiscono uscire di notte. Ma nonostante il fresco della brezza marina, i pescatori sudano ugualmente...

STEFANO POLACCHI

Il mare è dolce e la serata promette bene: il motopeschereccio "Brezza" punta la prua verso il sole che sta tramontando. Ha inizio una lunga nottata di pesca. Il capitano, Franco Maggiore, appena uscito dal porto piega a nord...



La motonave "mangia-rifiuti" al lavoro da ieri a Ostia

"Spazzamare" "Mangia" i rifiuti a Ostia

È arrivato a Ostia lo "Spazzamare", la barca mangiarifiuti noleggiata dai ristoratori della località balneare...



IL POSTO

Dirty Club (Civitavecchia), via Ciaidi 2/A, telefono 32978. Stile raffinato, piano bar, jazz e blues in concerto. Bresola al Carpaccio, insalata di polpa di granchi, insalata messicana...

MASSENZIO Riposo

Parco del Turismo 4.000. Via Romolo Muri - Tel. 5915600. Il grande freddo Silverado, di L. Kasden con F. Kline...

ARENE

ESEDRA (via del Viminale - Tel. 4742921) L. 3.500-5.000. Pope è in viaggio d'affari di E. Kusturica - BR (21)...

Spettacoli a ROMA

Table with columns: CINEMA, OTTIMO, BUONO, INTERESSANTE, DEFINIZIONI. A: Avventuroso; C: Comico; DA: Disegno animato; DD: Documentario; F: Fantascienza; G: Giallo; H: Horror; M: Musicale; SA: Satirico; S: Sentimentale; MS: Storico-Mitologico.

PRIME VISIONI

Table listing film titles, directors, and showtimes. Includes entries like Academy Hall, Ambasciatori Sexy, Archimede, Ariston, Ariston II, Augustus, Cazzo Scipioni, Balduina, Barbarini, Blue Moon, Bristol, Capranica, Capranichetta, Embassy, Empire, Etoile, Fiamma, Holiday, Majestic, Metropolitan, Modernetta, Moderno, Paris, Pussicat, Quattro Fontane, Quirinale, Reale, Rialto, Rouge Et Noir, Royal, Visioni successive (Ambra Jovinelli, Aniemi, Aquila, Avorio Erotic Movie, Broadway, Dei Piccoli, Eldorado, Moulin Rouge, Nuovi, Odeon, Palladium, Splendid, Ulisse, Volturmo).

CINEMA D'ESSAI

Table listing experimental cinema titles and showtimes: Mignon, Novocine d'essai.

EUROPEA '87

Parco del Turismo 4.000. Via Romolo Muri - Tel. 5915600. Il grande freddo Silverado...

ARENE

Table listing arena events and showtimes: ESEDRA, Nuovo, Tiziano, Fuori Roma, Frascati, Politeama.

PROSA

Anfiteatro Quercia del Tab... (via del Gianicolo - Tel. 5750827). Alle 21.30. Anche a Narone piaceva il varietà...

JAZZ ROCK

Table listing jazz and rock events and showtimes: Anfiteatro Quercia del Tab, Ladispoli.



Paranze pronte alla partenza sul porto di Anzio

IL FILM

TARQUINA ETRUSCO L. 3.500. Via della Caserma, 32. Tel. 0766/856432. Non pervenuto. CIVITAVECCHIA GALLERIA Tel. 0766/25772. Reanimatore di Stuart Gordon - H...

PISCINE

Octopus Aquatic Club - via della Tenuta di Torrenova (Glerdetri) tel. 2490480. Ingresso L. 3.000 (mattina 9.30-13), dal 20/7 anche ingresso pomeridiano. Piscina delle Rose - viale America (Eur) tel. 5926717 - Ingresso giornaliero L. 5.000 (mattina 9/12.30) e L. 6.000 (pomeriggio 14/18). Sabato e domenica L. 8.000 e 7.000. R.N. Nomentano - via Nomentana, 882 tel. 8274391 - Ingresso L. 7.000 in due turni (mattina 9/13, pomeriggio 14/18). I giorni festivi L. 8.000. Per tutta la giornata L. 14.000 (feriali) e L. 16.000 (festivi). Dimensioni m. 25x12,50.

FARMACIE

Espos delle farmacie notturne aperte nel mese di agosto. Ap. Primavere, via Appia Nuova, 213/5. Aurelio, Cich, via Bonifazi, 12. Equilino, Crisjo re dei ferrovieri, Galleria Testa...

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113; Carabinieri 112; Questura centrale 4686; Vigili del fuoco 115; Cri ambulante 5100; Vigili urbani 67691; Soccorso stradale 116; Sangue 4350375-7575893; Centro antiveicolo 400663 (notte) 4937974; Guardia medica 4756741-2-3-4; Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333; Pronto soccorso cardiologico; 830921 (Villa Malafda) 530972; Tossicodipendenti, consulenze Aid 5311507; Centro adolescenti Aid 860661.

PICCOLA CRONACA

Calla, Venerdì 14 agosto è nato Guidocarlo, figlio di Concetta e Adalberto Ferrarini. Ai compagni tanti auguri dalla sez. Nettuno e dalla federazione Castellani. Compagni di un matrimonio il compagno Francesco Costantini, segretario della locale sezione, e Oriana. A Francesco, alla sposa, vive congratulazioni e auguri da tutti i compagni della federazione di Ivrea. Lutto. È morto ieri Renato Miccicché 76 anni, padre della compagnia Nuccia Miccicché Andreozzi. A Nuccia e ai familiari giungano le condoglianze della sezione Statali, della Federazione romana e dell'Unità. I funerali si volgeranno questa mattina alle 10,30 presso l'Idi in via Monti di Creta.

NEL PARTITO

COMITATO REGIONALE Federazione Castellani, Anzio ore 19 nell'ambito della Festa de l'Unità dilatare lo spazio ambiente. Partecipa l'on. Massimo Cerritoni e il vicesegretario di Anzio Renzo Mastracci. Federazione Civitavecchia, Corvetto e S. Marinella iniziano Festa de l'Unità. Federazione Viterbo. Ore inizia Festa de l'Unità.



Lo sceneggiato delle polemiche in onda a settembre

Berlusconi taglia l'Amerika

Amerika, il kolossal tv che ipotizza l'occupazione degli Usa da parte dei sovietici, andrà in onda in Italia (su Canale 5) a partire dal 13 settembre.

clienti pubblicitari, come la Chrysler di laocca, che ha di sdetto il suo contratto pubblicitario (5 milioni di dollari) a causa della tematica poco distensiva della megaproduzione.

Ora in vista della messa in onda in Italia, il kolossal sta subendo alcuni sostanziali rivedimenti da parte della struttura di editing di Canale 5, per smussare gli angoli più sovietici e rendere il prodotto spettacolarmente (e pubblicitarmente) appetibile.

non si sa niente di preciso. Intanto, come dicevamo, negli studi di Milano si sta operando il quasi dimezzamento del lungo filmato di cui è possibile vedere alcune parti che mostrano chiaramente lo stile dell'inseme.

Inoltre, come dicevamo, negli studi di Milano si sta operando il quasi dimezzamento del lungo filmato di cui è possibile vedere alcune parti che mostrano chiaramente lo stile dell'inseme.

unita a un generale sovietico abbandonando il foglio di cui non si hanno più notizie.

A vedere gli spezzoni presi qui e là, Amerika si rivela subito un lentissimo polpettone, che sacrifica ogni possibile dimensione fantascientifica a un messaggio insopportabilmente retorico, con grande sfoggio di volti ispirati e frequente ricorso alla bandiera a stelle e strisce.

Primefilm. Giallo di Chabrol

Occhio al presentatore!

SAURO BORELLI

Il volto segreto Regia Claude Chabrol Soggetto e sceneggiatura Odile Barski, Claude Chabrol, Fotografata Jean Rabier Musica Matthieu Chabrol Interpreti Philippe Noiret, Robin Renucci, Bernadette Lafont Monique Chaumette Francia 1987 Anteo, Milano

Claude Chabrol ai tempi gloriosi della nouvelle vague, dell'amicizia, delle complicità con Truffaut, Rohmer e Rivette, passava per un autore di punta, tutto nuovo, originale. Oggi, a distanza di qualche decennio, lo stesso cineasta lo si può ritenere un abile regista, un metteur en scene di sofisticato mestiere spesso intento ad esplorare con acume e qualche sarcasma malizia il mondo piccolo, la quotidianità conformista della provincia francese.



Un'inquadratura del serial tv «Amerika» presto su Canale 5

MARIA NOVELLA OPPO

Ci siamo quasi il 13 settembre su Canale 5 andrà in onda in prima serata Amerika, la gran sagra ultra patriottica che la Abc ha programmato a febbraio negli Usa e che l'antenna di Berlusconi ha prontamente comprato.

RETEQUATTRO

Ore 21.30

Cannon e Matt Houston insieme: così è tornato Nero Wolfe

Lui è «Cannon», l'altro è «Matt Houston». Insieme ci hanno fatto un po' dimenticare il Nero Wolfe di Tino Buazzelli in bianco e nero.

far notizia mentre in tv vanno in onda i vecchi gialli scritti da Rex Stout, un giornalista americano dal '75 sta continuando a far vivere Wolfe ed il suo fedelissimo Archie Goodwin.



William Conrad

ITALIA 1

Ore 22.30

Il mistero dei monti tra bellezza e pericoli. E poi via ai Tropici

La montagna, con le sue bellezze e i suoi pericoli, è il tema di Jonathan, la trasmissione di Ambrogio Fogar in onda questa sera su Italia 1 alle 22.30.

RAIDUE

Ore 21.50

Da Ischia la musica per una lunga notte d'estate

Musica per una notte d'estate così questa sera (alle 21.50 su Raidue) la televisiva trasmetterà insieme le canzoni del solleone e ci porterà all'atmosfera vacanziera e mariana di Ischia dove si tiene la manifestazione La rassegna.

Table with TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, and Radio. Columns include channel names, program titles, and times.

Advertisement for film selection with the heading 'SCEGLI IL TUO FILM' and a list of movie titles and descriptions.



# STREPITOSI VANTAGGI PER CHI LEGGE A SINISTRA

(...e per chi si abbona entro il 30 ottobre)

## CARTA VANTAGGI PER GLI ABBONATI A 5-6-7 GIORNI.

Chi entra nel gruppo degli abbonati annuali a 5-6-7 giorni ha diritto alla Carta Vantaggi Unità, cioè a un insieme di vantaggi che aiutano a migliorarsi la vita.

**Carta Unipol:** è una polizza assicurativa ricoveri da infortuni dell'Unipol e vale solo per le persone fisiche. La polizza, che ti viene spedita dopo che hai sottoscritto l'abbonamento, è subito valida dal momento in cui la ricevi, dura 1 anno e copre tutta la famiglia. Così abbonarsi a l'Unità dà anche un'altra bella tranquillità.

**Carta Mondadori:** su 100 mila lire di acquisto di successi Mondadori '86 (autori come la Bellonci, Fruttero e Lucentini, le Carré, Leavitt, Marquez ecc., fino a D'Agostino), hai 30 mila lire di sconto.

**Carta ITT White Line:** tu compri, dove meglio credi, un frigorifero o una lavatrice o una lavastoviglie ITT. Ovviamente, tratti il prezzo nel negozio. Poi, tornato a casa, ci invii la garanzia e il tagliando sconto abbonati all'Unità. Ti sarà rispedita la garanzia con un assegno di 30 mila lire. Dunque uno sconto in più oltre agli sconti che otterrai tu.

**Carta Rca:** appassionati di musica classica, sfogatevi: su 3 dischi Rca Discoteca Linea 3 che acquistate, ne avete 1 gratis.



## TARIFFE 1987 ANCHE PER IL 1988

Tariffe bloccate per 1 anno, se tri la somma, vedi che abbonarti ti conviene. Ecco come fare: conto corrente postale n. 430207 intestato a l'Unità, V.le Fulvio Testi 75, 20162 Milano, o assegno bancario o vaglia postale. Oppure versando l'importo agli uffici propaganda delle Sezioni o delle Federazioni del Pci. Ti aspettiamo.

TARIFFE ABBONAMENTO CON DOMENICA						TARIFFE ABBONAMENTO SENZA DOMENICA					
	ANNO	6 MESI	3 MESI	2 MESI	1 MESE		ANNO	6 MESI	3 MESI	2 MESI	1 MESE
7 NUMERI	218 000	112 000	57 000	38 000	20 000	6 NUMERI	178 000	90 000	46 000	30 000	16 000
6 NUMERI	190 000	97 000	49 000	32 000	17 500	5 NUMERI	148 000	75 000	39 000		
5 NUMERI	160 000	81 000	41 000	-	-	4 NUMERI	123 000	63 000	-	-	-
4 NUMERI	138 000	70 000	-	-	-	3 NUMERI	95 000	49 000	-	-	-
3 NUMERI	110 000	56 000	-	-	-	2 NUMERI	62 000	32 000	-	-	-
2 NUMERI	77 000	39 000	-	-	-	1 NUMERO	31 000	16 000	-	-	-
1 NUMERO	45 000	23 000	-	-	-	TARIFFA SOSTENITORE 500 MILA LIRE - 1 MILIONE					

CARTA VANTAGGI PER CHI SI ABBONA ALL'UNITÀ.  
NESSUN GIORNALE CE L'HA.

**l'Unità**



Giovanni Galli numero 1 del Milan

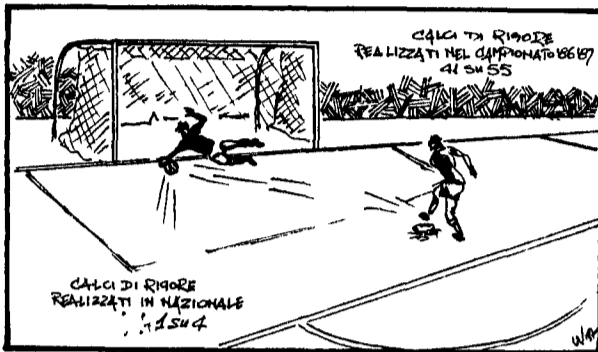
Un portiere e la grande novità Galli spiega la sua serenità «I fischi a chi sbaglia, gli applausi a chi para...»

Il rigore della gloria

Da domenica tra il calcio italiano e il calcio di rigore cambiano alcune cose. La «massima punizione» non sarà più evento imponderabile isolato...

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

Il dischetto non è più nemico «Il video-tape ci ha fatto «scoprire» gli avversari Il migliore? E' Tancredi»



«Prendete esempio dai nordici»

CARNAGO Rigori che fa re? Quello che è capitato al calcio italiano nella scorsa stagione...

Non è semplicemente un problema tecnico è una situazione che si affronta con una certa sicurezza...

La sensazione che all'estero i giocatori siano più abili? «A mio avviso - conclude Sacchi - molto è dovuto al fatto che per un calciatore non italiano la pressione della responsabilità è minore...

Col Rosario al S. Paolo Napoli, prima sconfitta Maradona fischiato: «Dopo l'89 me ne vado»

LE AMICHEVOLI DI IERI

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Riccione-CESENA, NAPOLI Rosario Central, Venezia-ATLANTA, etc.

E QUELLE DI OGGI

Table with 3 columns: Team, Location, and Time. Rows include Salernitana-TARANTO, PESCARA-ASCOLI, BOLOGNA-JUVENTUS, etc.

CARNAGO Se nelle prossime gare di coppa al Milan toccherà l'avventura di casa...

Momenti di gloria appunto. Così la grande novità è vista con distacco dai nostri portieri a sentire Giovanni Galli...

Galli che fa? In quel momento ha già deciso che parte battiamo sulla base di ciò che conosci sull'avversario...

Lo straniero sconosciuto Anastopoulos dal Pireo ad Avellino: «E' una sfida con me stesso» «Sarò famoso» parola di Nikos, il dio greco del pallone

In Grecia era una sorta di eroe nazionale. Ad Avellino per il momento un comune mortale. Cosa ha spinto Nikos Anastopoulos ad emigrare in Italia? I soldi? «Anche - dice il centravanti della nazionale ellenica - ma soprattutto avevo voglia di fare nuove esperienze...»

chiediamo se prova un po' di invidia per la scelta fatta da Nikos. «No nessuna invidia ma certo se mi capitasse un'occasione come la sua non la lascerei scappare...»



Nikos Anastopoulos

La fuga di Graziano, il deficit e la rivolta

AVELLINO Sono giornate di alta opprimente ma condizioni meteorologiche a parte nella sede dell'U.S. Avellino il clima è da diversi giorni arroventato...

DAL NOSTRO INVIATO RONALDO PERGOLINI

mezzo di ritardo accompagna il suo amico interprete il avvocato Spyros Kara georgis. Si scusano e spiegano che dopo l'allenamento c'è stato un vertice tra giocatori e dirigenti per discutere il problema dei premi partita...

Ma se ad Atene era una specie di dio greco perché ha scelto una squadra dove c'è poco spazio per la gloria? Intanto cominciamo dall'Avellino poi nei prossimi anni si vedrà...

Il pittore Prima viene la voglia di dipingere e poi diventa anche professione per vivere. Si sente un po' artista che però assicura: difficile da buttare giù per come si piantano dentro le aree di rigore...

Un'altra delle tante sciocchezze che mi hanno fatto di re mentre ti chiede la formag era per un supplemento di parmigiano...

Nuovo colpo di scena Spagna, marcia indietro Solo due stranieri scelti a inizio stagione

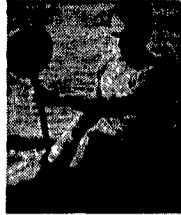
MADRID Secondo grosso ed inaspettato colpo di scena a solo due settimane dal primo nel calcio spagnolo è destinato a rivoluzionare gli organici delle grandi squadre come Barcellona Atletico e Real Madrid...

Le squadre invece potranno continuare a mantenere nelle loro file quanti stranieri vogliono ma ne dovranno giocare soltanto due e scelti all'inizio di stagione...

BREVISSIME

McEnroe ko John McEnroe è stato eliminato dal torneo di Mas son (Ohio) per opera di Annaccone (6/7 4/6) il tedesco Becker ha superato a fatica l'americano Freeman...

Partono bene gli azzurri ai Mondiali di canoa



È iniziata bene l'avventura dei canoisti azzurri guidati da Creste Peri (nella foto) ai campionati del mondo di canoa che si svolgono nel bacino di Wedau (Duisburg) in Germania occidentale...

Catania: se ne va Massimino

una lettera «Lasciare la guida del Catania - scrive fra l'altro nel suo addio - era un'esigenza che sentivo da tempo. La retrocessione dello scorso anno è stata un boccone troppo amaro da digerire...»

Six diventa turco per 80.000 dollari

Istanbul campione di Turchia. È la condizione indispensabile per poter giocare in quanto il Galatasaray dispone già dei due stranieri che il regolamento consente...

Football americano azzurri contro gli inglesi a Helsinki

di lanci della Germania. I tedeschi sono quindi i primi finalisti. Oggi nel secondo incontro di semifinale l'Italia incontra la Gran Bretagna...

Raduno podisti alla Festa Unità di Bologna

«Vieni a correre con noi sotto le due torri» è lo slogan con cui nell'ambito della Festa dell'Unità di Bologna in programma dal 29 agosto al 30 settembre...

Quattro italiani sull'Everest in bicicletta

Non è uno scherzo andranno sull'Everest (non precisamente al campo base che comunque è a 6000 metri di altezza) in bicicletta...

MARIO RIVANO

LO SPORT IN TV

Raidue Ore 13.25 Tg2 Lo sport 18.25 Tg2 Sportsera 20.15 Tg2 Lo sport. Raitre Ore 14.25 Tuffi da Strasburgo Campionati europei 17.25 Nuoto da Strasburgo Campionati europei...

Collegio «GIOVANNI PASCOLI» CESENATICO - BOLOGNA Liceo Scientifico Leg Ric Corsi di recupero per ogni ordine di Scuola Ambiente alberghiero - Rinvio servizio militare Per informazioni: CESENATICO Via Cesare Abba 90/92 Tel 0547/82.810 BOLOGNA Via Ranzani 5/11 7/2 Tel 051/247.251 242.117

Grande serata a Zurigo Vola Bubka, splende Cram Scappa Buckner mentre Antibo e Panetta soffrono

Il vento spezza il grande sogno di Ben Johnson

Nessun record nel magico Letzigrund di Zurigo, anche se Sergei Bubka ci ha provato chiedendo che gli apparessero l'asticella a quota 6,05 nel cielo della notte...

Ma vediamo come è andata e quale spettacolo hanno asportato i 20mila che hanno riempito il piccolo stadio...



MONDIALI DI ATLETICA

ROMA. Primo Nebiolo siede al vertice della tavola, pronto a raggiungere la stampa sugli ultimi sviluppi premondiali. L'occasione gli è fornita dalla presentazione ufficiale delle liste degli atleti italiani che scenderanno in pista per difendere i colori azzurri...

Presentata la squadra italiana Campi, strutture, servizi tv Sciolto l'ultimo dubbio per la staffetta veloce Antidoping da definire

Premiata Ditta Nebiolo «Faremo un figurone»

Pierfrancesco Pangallo Sul discorso impianti si inserisce la recente critica di Pavoni sulla capacità della Rai di gestire le immagini in modo ottimale, modello Zurigo. «Abbiamo la massima fiducia nella Rai, che sarà presente con 20 telecamere. Nel Golden Gala ce n'erano solo 7, quindi nessun paragone può essere fatto».

GLI AZZURRI IN GARA

- 100: Pierfrancesco Pavoni. 200: Pierfrancesco Pavoni; Stefano Tilli. 4x100: Pierfrancesco Pavoni; Stefano Tilli; Paolo Catalano; Ezio Madonia; Antonio Ullo; Domenico Gorla. 400: Roberto Ribaud. 4x400: Roberto Ribaud; Marcello Pantone; Vito Petrella; Tiziano Gemelli; Donato Sabia; Andrea Montanari. 800: Donato Sabia. 1500: Alessandro Lambruschini. 3000 st: Alessandro Lambruschini; Francesco Panetta; Franco Boffi; Mauro Pregonolato. 5000: Stefano Mei; Francesco Panetta; Salvatore Antibo. 10000: Stefano Mei; Francesco Panetta.

LE AZZURRE IN GARA

- 100: Marisa Masullo. 200: Marisa Masullo. 4x100: Anna Rita Balzani; Marisa Masullo; Daniela Ferrari; Nicoletta Tuzzi; Rita Angotzi; Carla Mercurio; Lisa Gambelli; Rossella Tarolo. 400: Cosetta Campana. 4x400: Cosetta Campana; Erica Rossi; Nevia Pistrino; Rossana Morabito; Irmgard Trojer; Giuseppina Cirulli; Marisa Masullo. 1500: Agnese Possamai. 3000: Agnese Possamai. 10000: Maria Curatolo; Cristina Tomasi. 100 hs: Patrizia Lombardo. 400 hs: Irmgard Trojer. Maratona: Rita Marchisio; Emma Scavini; Antonella Bizioli. Marcia: Giuliana Salce; Maria Grazia Orsani. Disco: Maria Marello. Alto: Alessandra Bonfiglioli. Lungo: Antonella Capriotti. Eptathlon: Alessandra Becatti.



Primo Nebiolo durante la conferenza stampa

Non c'è Mennea, ci sono Mei e Ullo

ROMA. La squadra è fatta: 39 uomini e 28 donne. È una squadra folta ma non troppo. Le donne sembrano tante perché il buon Elio Locatelli ne ha messe 16 nelle due staffette. Si tratta di una cifra spropositata che ha però una sua spiegazione: dare stimoli a una squadra giovane e di non grandi significati tecnici. Nella squadra maschile figurano Antonio Ullo, Stefano Mei e Donato Sabia. Tre atleti che al momento non si sa se ci saranno. Donato figura addirittura iscritto sugli 800 mentre si sa che al 99 per cento non potrà correre. E comunque hanno fatto bene a dargli almeno una possibilità. A cancellarlo ci sarà sempre tempo. Nella lista non figura Pietro Mennea ed Enzo Rossi ha escluso che possa esserci. Se Antonio Ullo dovesse arrendersi e se, disgraziatamente, dovesse arrendersi anche Stefano Tilli la staffetta la farebbero Pierfrancesco Pavoni e tre giovani. Ecco, la staffetta ci sarà mentre Pietro Mennea starà in tribuna. È una scelta giusta, perfino obbligata oltreché logica. C'è una medaglia d'argento da difendere e quella che se non potrà essere difesa c'è comunque un quarto da imporre per i Giochi dell'anno prossimo.

EUROPEI DI NUOTO

Gol fantasma per il Settebello

ITALIA JUGOSLAVIA (1-2, 2-2, 3-2, 1-1) STRASBURGO. È senza pace il Settebello. Martedì le botte, ieri la beffa. 7-7 con gli slalò campioni del mondo secondo il tabellone ufficiale, ma un gol sacrosanto toglie a Franco Porzio a 3' dal termine e con gli azzurri in vantaggio per 7-6. Inutile indagare sulle ragioni dell'annullamento: l'arbitro assegna la rete in un primo tempo, interviene poi il giudice di linea che non ha visto il gol e si riparte per il pareggio di Duhò e per la bagarre finale dove in pochi secondi l'Italia manca ancora l'occasione di vincere, già pensando che gli incontri con i rivali dell'Adriatico siano stretti. Gli azzurri tuttavia restano in corsa per un posto sul podio, non il massimo, ma sufficiente per onorare il valore mondiale conquistato a Madrid '86. Indomita nel carattere, la squadra di Dennerlein, sta comunque confermando le sue qualità ed anche con gli jugoslavi non ha mai subito la superiorità atletica né le prepotenze fisiche. Ha anzi avvicinato l'incontro alternando alle prove di forza di Ferretti a centrobola le abilità di inserimento di Misaggi e dello stesso Porzio. Domani tutta la pallanuoto riposa per riprendere venerdì. A questo punto sembra difficile che l'oro possa sfuggire ai sovietici che se la vedranno con la Jugoslavia nell'ultima partita. Allora però i giochi potrebbero essere già fatti. I gol per l'Italia sono stati segnati 3 da Porzio, 2 da Misaggi, 1 da Campagna e 1 da Ferretti.

Gross, battuto nei 100 farfalla, si prende la rivincita nella 4x200 portando al record la Rfg. L'altro primato di Darnyi (400 misti)

Bracciate mondiali a Strasburgo

STRASBURGO. Due primi mondiali nobilitano la seconda giornata del campionato europeo di nuoto che mantiene un livello tecnico di eccellente qualità. Si può tranquillamente parlare della cronaca di due record annunciati perché sia l'ungherese Tamas Darnyi nei 400 misti sia il quartetto della Rfg nella staffetta del miglio, erano attesi all'exploit: i tedeschi considerando solo i tempi ottenuti nella stagione, l'ungherese dopo che in mattinata nelle batterie nuotando in scioltezza aveva sfiorato il primato europeo. Ma nel computo della giornata il primato è stato preso dal tedesco orientale 2:27'49 della tedesca orientale Silke nei 200 rana (a nove centesimi dal primato mondiale) e la seconda sconfitta di Gross, anch'essa anticipata dai tempi delle batterie, questa volta di fronte all'inglese Jameson nei 100 farfalla, anche se poi sarà proprio Gross a portare al primato mondiale la staffetta tedesco-federale nella 4x200 s.l. Dagli azzurri non era lecito attendersi un replay delle due medaglie di martedì, ma si spera qualcosa in più. Sono comunque da considerare buoni il quarto e il quinto posto di Tanya Vannini nei 200 sl (2'01"19) e di Stefano Battistelli nei 400 misti (4'21"87), che migliorano entrambi il loro personale.

Battistelli-Vannini due guizzi nella giornata storta degli italiani

NUOTO. 100 farfalla U: 1) Andrew Jameson (GBr) 53"62; 2) Michael Gross (Rgr) 53"76; 3) Benny Nielsen (Dan) 54"08. 200 sl D: 1) Heike Friedrich (Rdt) 1'58"24; 2) Manuela Stellmach (Rdt) 1'58"95; 3) Luminita Dobrescu (Rom) 2'00"87. 4) Tania Vannini (Ita) 2'01"19. 400 misti U: 1) Darnyi (Ung) 4'15"42 Record Mondiale; 2) Szabo (Ung) 4'18"30; 3) Kuhl (Rdt) 4'18"62; 5) Battistelli (Ita) 4'21"87. 200 rana D: 1) Hoerner (Rdt) 2'27"49; 2) Kempner (Bel) 2'29"88; 3) Kuzmina (Urs) 2'29"88; 6) Pescatori (Ita) 2'34"47. 4x200 sl U: 1) Rgt (Slt, Henkel, Fahrner e Gross) 7'13"10 Record Mondiale; 2) Rdt (Hinzenberg, Fleming, Zsner e Lodziewski) 7'14"29; 3) Svevia (Werner, Soderlund, Holmertz e Eriksson) 7'21"31; 6) Italia 7'27"33. Tuffi. Elim. Piattaforma D: 1) Harberg (Fin); 2) Askagarden (Sve); 3) Kelemen (Ung); 9) Schermi (Ita); 14) Biscio (Ita) str. Nuoto sincronizzato. Elim. Singolo: 1) Hermine (Fra); 2) Worsich (Aust); 3) Singer (Svi); 9) Concordia (Ita) elim. Pallanuoto. Urs-Romania 13-7; Rfg-Ungheria 10-8; Italia-Jugoslavia 7-7. Classifica: Urs 8, Jugoslavia 7, Rfg 6, Italia 5; Ungheria e Romania 2, Spagna e Bulgaria 0. Così oggi. Nuoto 400 sl. D. Melchiorri e Vannini, 100 sl. U. Lambertini e Rampazzo, 100 dorso D. Carosi e Vigarani, 200 dorso U. Battistelli, 4x100 sl. D. Persi, Dalla Valle, Patron e Vannini. Tuffi: piattaforma D. Schermi. Nuoto sincronizzato: Duo Burlando e Celli.

IL MEDAGLIERE

Table with columns: RDT, RFT, GB, ROMANIA, UNGHERIA, SVEZIA, OLANDA, URSS, ITALIA, AUSTRIA, BELGIO, DANIMAR. Rows with medals: Oro, Arg., Bro., Tot.

Dopo l'argento sui 200 sl, Lambertini racconta «Il segreto? Tanti allenamenti e soprattutto... la famiglia»

GIULIANO CESARITTO E. Poi, soprattutto, ho dei genitori che mi hanno abituato al dialogo, a capire i problemi, ad avere una mentalità aperta. È a loro che devo tutto questo perché la mia scelta è stata anche la loro scelta. Accompaniarmi in piscina tutti i giorni, d'altra parte di Brescia, per tanti anni è stato senz'altro un sacrificio. Sono proprio due genitori eccezionali. L'exploit di ieri, aver battuto il campione del mondo e, a 18 anni, essere proiettato ai vertici natatori, non lo scompare più di tanto. «Certo, ho battuto Gross nella sua gara. Ma anch'io penso di arrivare a fare l'47"», prima o poi. Spero di incontrarlo di nuovo a Seul. Qui mi è andata bene anche se pensavo di usare un'altra tattica: più piano all'inizio e poi in progressione. Ma in un campionato d'Europa non c'è tattica che tenga. Bisogna essere pronti a tutte le evenienze. Così, quando l'ho visto scattare, l'ho seguito e... sono arrivato alla fine. Nuotatore «di testa», secondo il suo allenatore Castagnetti (già azzurro nella velocità negli anni 70), Lambertini lavora con incredibile dedizione mettendo impegno e concentrazione su ogni cosa, un altro segnale della fermezza e della voglia di fare che sono in lui: «Ai risultati si arriva lavorando con passione, giorno per giorno. Io ero magrissimo e troppo lungo per la mia età. Così il medico mi suggerì il nuoto. Adesso mi alleno 8-10 volte alla settimana, qualche volta anche prima di andare a scuola, alle 6 del mattino. Ma non mi pesa. Riesco bene a conciliarlo con lo studio da geometra. Finito il liceo, però, frequenterò l'Isef per poter continuare a nuotare». Il nuoto, disciplina non sempre vivibile serenamente - basti pensare a Gross che, freme di ira, continuava a ripetere «è stato un mio errore» - ha trovato un campione anomalo, non c'è dubbio. Un talento autonomo e genuino che affronta lo sport come la vita e viceversa. «Anche in piscina voglio sapere sino in fondo il perché delle cose che faccio. Devo essere convinto, sennò preferisco non fare. Con Castagnetti ma anche con l'allenatore di prima, Pietro Santi, che mi ha seguito sino a Madrid, si ragiona e si decide su ogni cosa, sulla preparazione, sui cicli di allenamento, su quali gare puntare e sui ritmi da tenere». Un lavoro di équipe che nasce da lontano, dai genitori, da una serie di circostanze più volute che casuali e che potrebbero portare Lambertini su un altro podio. Alle Olimpiadi del prossimo anno, per esempio.



Tamas Darnyi ha stabilito il nuovo record del mondo nei 400 misti

VACANZE LIETE

- RIMINI-VISERBA - pensione Apollo - Via De Amicis 17, tel. (0541) 734409, vicina mare, cucina genuina, camere con/senza servizi, parcheggio. 20-31 agosto da 23.000 - Settembre da 18.000 tutto compreso (207) RIMINI MIRAMARE - Pensione Villa Maria - Tel. 0541/372163 50 mt. mare, camera, ascensore, sc. 24/31 agosto 27.000 settembre 24.000 complessive. Sconto bambini 20% sino 5 anni (209) CATTOLICA - hotel London - Tel. (0541) 961593 sul mare, camera, servizi, balconi, ascensore, bar, parcheggio privato, ottima cucina. Giugno, settembre 24.000, luglio 31.000, agosto 37.000 - 30.000. Sconto famiglie (150) CESENATICO - Albergo Riviera - Tel. 0547/82094, sul mare, meravigliosa vista del porto, ampio giardino, albergo, ottima cucina con menu a scelta. 24-31 agosto 23.000/25.000 - Settembre 20.000/22.000 tutto compreso, sconto bambini. Possibilità weekend (198) CESENATICO-Valverde - hotel Bellevue. Tel. (0547) 86216. Tutte camere con bagno e balcone, ascensore, parcheggio, menu a scelta. Maggio giugno e dal 26 agosto 25.000; luglio 29.000; agosto 38.000. Sconto bambini 40% (98) CESENATICO - Valverde - Pensione Mirella - Via Canova 78 Tel. 0547/86474 Modena - vicina mare - Camere con bagno balcone - Parcheggio - Menu a scelta - Fine Agosto 28.000 - Settembre 22.500 tutto compreso - sconto bambini (210) IDEA MARINA (Rimini) - Hotel Souvenir - Tel. 0541/630104 - Vista mare, tutti i confort, tranquillo e accogliente nella tradizione romagnola - Disponibilità del 5 agosto - Offerta speciale dal 21/8 al 31/8 L. 27.000 per persona, settembre 25.000 tutto compreso. (205) LIDO DI SAVIO (Ra) - Hotel Old River - Viale Romagna 460 - sul mare spiaggia privata - Ogni confort - Autoparco - Vasto soggiorno - Bar - Offerta speciale Agosto 30.000 - Settembre 25.000 - tutto compreso - Sconto bambini - Tel. 0544/949105 (211) RICCIONE - hotel Aquila d'Oro Viale Cocchini, tel. (0541) 41353. Nel centro di Riccione. Vicino mare, soggiorno, bar, ascensore, giardino, camera servizi, cucina tipica curata dai proprietari, menu variato. Basse 25.000, 30.000; luglio 38.000; alta 48.000; Riduzione mezza pensione 10% (79) RICCIONE - pensione Jolly - Via Alfieri 26, tel. (0541) 41850, 772738. Gest. proprietà Carini, tranquillo, camere servizi, cabina spiaggia, cucina casalinga. Giugno e settembre 20.000, 24.000; luglio e 20-31/8 25.000, 27.000. Agosto interpalateci (174) RIMINI MAREBELLO - Pensione Perugini - Tel. 0541/37213 - Vi-



# FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ 1987

Bologna, Parco Nord, 29 Agosto 20 Settembre

SABATO 29 AGOSTO

ATER BALLETO  
INGRESSO GRATUITO

DOMENICA 20 SETTEMBRE

CONCERTO DI PROKOFIEV PER FUOCHI ARTIFICIALI  
INGRESSO GRATUITO

## PREVENDITA

**BOLOGNA**  
ARCI PROVINCIALE  
VIA RIVA RENO 75/3  
TEL. 051 / 26.44.20  
VALMUSIC  
VIA NAZARIO SAURO, 28  
TEL. 051 / 26.64.57  
FONTE DELL'ORO  
SOTTOPASSAGGIO RIZZOLI  
TEL. 051 / 23.53.24  
A B TABACCHERIA  
VIALE PIETRAMELLARA, 77/B  
TEL. 051 / 24.94.09  
EDICOLA DELLA FESTA  
PARCO NORD

**FERRARA**  
ARCI PROVINCIALE  
VIA CORTEVECCHIA, 59  
TEL. 0532 / 47.692

**MODENA**  
ARCI PROVINCIALE (STUDIO'S)  
VIA P. FERRARI, 64  
TEL. 059 / 23.00.68

**RAVENNA**  
TATUM DISCHI  
VIA CAVOUR, 105  
TEL. 0544 / 22.842

DOMENICA 30 AGOSTO

BEPPE GRILLO

INGRESSO L. 8.000

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

GIGI PROIETTI

INGRESSO L. 12.000

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE

ZUCCHERO

INGRESSO L. 15.000

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

LUCA BARBAROSSA

INGRESSO L. 5.000

DOMENICA 6 SETTEMBRE

PINO DANIELE

INGRESSO L. 18.000

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

VASCO ROSSI

INGRESSO L. 20.000

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

I FAVOLOSI ANNI '60; PRESENTA GIANNI MINÀ

INGRESSO L. 10.000

DOMENICA 13 SETTEMBRE

GINO PAOLI

INGRESSO L. 10.000

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE

MILVA

INGRESSO L. 12.000

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE

FRANCESCO GUCCINI

INGRESSO L. 15.000

SABATO 19 SETTEMBRE

LUCIO DALLA

INGRESSO L. 20.000

## PREVENDITA

**REGGIO EMILIA**  
ARCI PROVINCIALE  
VIALE ISONZO, 72  
TEL. 0522 / 31.962-42.645

**FORLÌ**  
ARCI PROVINCIALE  
VIA MARONCELLI, 10  
TEL. 0543 / 33.604  
ARIA RADIO  
VIA PALAZZOLA, 32  
TEL. 0543 / 32.535

**ROVIGO**  
RADIO BLU  
VIA MURE SAN GIUSEPPE, 1  
TEL. 0425 / 25.118

POSSIBILITÀ DI PRENOTAZIONI  
BIGLIETTI ATTRAVERSO VAGLIA  
POSTALE  
PER INFORMAZIONI  
TEL. 0532 / 47.692  
0532 / 32.135-36.298

ORGANIZZAZIONE DELLA  
PREVENDITA A CURA DELL'ARCI  
PROVINCIALE DI FERRARA IN  
COLLABORAZIONE CON L'ARCI  
PROVINCIALE DI BOLOGNA.

